

Questa scheda di sicurezza è destinata agli operatori professionali

Scheda di sicurezza revisione n. 0 del 12/10/2020

SEZIONE 1 - Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 - Identificatore del prodotto:

- 1.1.1 Tipo di prodotto chimico: **Miscela**
1.1.2 Denominazione Commerciale: **BIOPROAIR OIL PURIFICANTE**
1.1.3 Identificatore Unico di Formula (UFI): **A7RD-H4JW-GSKY-PMY2**

1.2 - Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

- 1.2.1 Usi pertinenti identificati: **Profumatore per ambiente**

1.2.2 Categoria di utilizzazione principale:

• **Usi Consumatore:**

Altri usi da parte dei consumatori (PC28, ERC8a, ERC8d)

- 1.2.3 Usi non raccomandati: **Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso dai suddetti Usi identificati**

1.3 - Informazione sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

FINLINEA SPA
Via Pasubio, 22
24025-Gazzaniga (BG) - Italy
Numero telefonico: 035-7177011
Numero telefax: 035-720881
Indirizzo e-mail: vito@finlinea.com
Indirizzo e-mail del tecnico competente: info@stelgasystem.com
Sito internet: www.finlinea.com

1.4 - Numero telefonico di emergenza: 035-7177011 (orario ufficio)

Centri Antiveleeni (CAV):




Roma	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	06-68593726
Roma	CAV Policlinico "A. Gemelli"	06-3054343
Roma	CAV Policlinico "Umberto I"	06-49978000
Napoli	Ospedale "A. Cardarelli"	081-5453333
Foggia	Az. Osp. Univ. Foggia	800183459
Firenze	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	055-7947819
Pavia	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	0382-24444
Milano	Osp. Niguarda Ca' Granda	02-66101029
Bergamo	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	800883300
Verona	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	800011858

Nota: elenco tratto dall'indirizzo <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>

SEZIONE 2 - Identificazione dei pericoli




2.1 - Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008

Classificazione	Tossicità acuta	Sensibilizzazione della pelle	Corrosione/irritazione della pelle Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Tossicità per la riproduzione	Pericolo a lungo termine (Cronico) per l'ambiente acquatico
	Categoria 4	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 2	Cronico 2
Pittogrammi GHS	 GHS07			 GHS08	 GHS09	
Avvertenza	Attenzione					Nessuna avvertenza
Indicazione di pericolo	H302: Nocivo se ingerito	H317:Può provocare una reazione allergica della pelle	H315:Provoca irritazione cutanea H319:Provoca grave irritazione oculare	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini	H361: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto	H411:Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2 - Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008

Classificazione	Tossicità acuta	Sensibilizzazione della pelle	Corrosione/irritazione della pelle Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione e singola)	Tossicità per la riproduzione	Pericolo a lungo termine (Cronico) per l'ambiente acquatico
	Categoria 4	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 2	Cronico 2
Pittogrammi GHS	 GHS07			 GHS08	 GHS09	
Avvertenza	Attenzione					
Indicazione di pericolo	H302: Nocivo se ingerito	H317:Può provocare una reazione allergica della pelle	H315:Provoca irritazione cutanea H319:Provoca grave irritazione oculare	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini	H361: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto	H411:Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consiglio di prudenza - Prevenzione	P201:Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso P202:Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze P261:Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P264: Lavare accuratamente le parti del corpo interessate dopo l'uso P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso P271:Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato P272:Gli indumenti da lavoro contaminati non dovrebbero essere portati fuori dal luogo di lavoro P273: Non disperdere nell'ambiente P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso P281:Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto					
Consiglio di prudenza - Reazione	P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico P302+P352:IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.					

	<p>P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare P308 + P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico P312:Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato P321:Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta) P330: Sciacquare la bocca P332+P313:In caso di irritazione della pelle, consultare un medico P333+P313:In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico P362:Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente P363: Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito</p>
Consiglio di prudenza - Conservazione	<p>P403+P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. P405: Conservare sotto chiave</p>
Consiglio di prudenza - Smaltimento	<p>P501: Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con i regolamenti locali/regionali/nazionali/internazionali</p>

Se il prodotto è destinato alla vendita al pubblico devono essere aggiunti i consigli di prudenza di carattere generale:

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini

P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso

NOTA: Sono evidenziati in grassetto i consigli di prudenza ritenuti più importanti, quelli non evidenziati sono facoltativi. Come previsto dall'articolo 28 comma 3, del Regolamento (CE) n.1272/2008, indicare non più di sei consigli di prudenza.

CONTIENE: p-menth-1-en-4-ol
p-mentha-1,4-diene
Pin-2(3)-ene
p-cymene

Identificatore Unico di Formula (UFI): A7RD-H4JW-GSKY-PMY2

2.3 - Altri pericoli

RISCHI PER LA SALUTE: Il prodotto è nocivo se ingerito, può provocare una reazione allergica della pelle, provoca irritazione cutanea, provoca grave irritazione oculare, può provocare sonnolenza o vertigini, sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

PERICOLI FISICI E CHIMICI/PERICOLO DI INCENDIO E DI ESPLOSIONE: Il prodotto può generare miscele infiammabili o bruciare solo se riscaldato a temperatura uguale o superiore al punto di infiammabilità. Granuli sparsi sul pavimento rappresentano il rischio di scivolare.

RISCHI PER L'AMBIENTE: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questa miscela non contiene sostanze classificate PBT e vPvB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa miscela non contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino.

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC)

Le sostanze contenute nel prodotto non rientrano tra quelle presenti nell'attuale lista di sostanze candidate ad essere incluse nell'allegato XIV del regolamento REACH (SVHC-aggiornamento del 25/06/2020); non sono presenti sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV).











SEZIONE 3 - Composizione/Informazione sugli ingredienti





















3.1 - Sostanze

Non applicabile. Questo prodotto è trattato come una miscela.

3.2 - Miscele

Sostanze	N. di Registrazione	N. CAS N. EC	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008	%

p-menth-1-en-4-ol <i>Update 02/04/2020</i>	01-2120748638-40-xxxx	562-74-3 209-235-5	 Acute Tox. 4,H302 Skin Sens. 2,H315 Skin Sens. 1,H317 Eye Irrt. 2,H319 STOT Single Exp. 3, H336	17,5÷28
Eucalyptol <i>Update 25/08/2020</i>	01-2119967772-24-xxxx	470-82-6 207-431-5	 Flam. Liq 3,H226 Skin Sens. 1B,H317	18,7÷27,5
p-mentha-1,4-diene <i>Update 23/05/2020</i>	01-2120780478-40-xxxx	99-85-4 202-794-6	 Flam. Liq 3,H226 Repr. 2,H361 Aquatic Chronic 2,H411	14÷17,5
Pin-2(3)-ene <i>Update 23/05/2020</i>	01-2119519223-49-xxxx	80-56-8 201-291-9	 Flam. Liq 3,H226 Acute Tox. 4,H302 Asp. Tox. 1,H304 Skin Sens. 2,H315 Skin Sens. 1,H317 Aquatic Chronic 1, H410	1,3÷9,5
p-mentha-1,3-diene <i>Update 13/06/2020</i>	01-2120766853-42-xxxx	99-86-5 202-795-1	 Flam. Liq 3,H226 Acute Tox. 4,H302 Skin Sens. 2,H315 Skin Sens. 1B,H317 Aquatic Chronic 2, H411	3,5÷7
d-Limonene <i>Update 06/08/2020</i>	01-2119529223-47-xxxx	5989-27-5 227-813-5	 Flam. Liq 3,H226 Asp. Tox. 1,H304 Skin Sens. 2,H315 Skin Sens. 1,H317 Aquatic Chronic 1, H410	1÷6,5
p-cymene <i>Update 03/09/2020</i>	01-2120807345-59-xxxx	99-87-6 202-796-7	 Flam. Liq 3,H226 Asp. Tox. 1,H304 Repr. 2,H361 Aquatic Chronic 2,H411	1÷5
p-menth-1-en-8-ol <i>Update 07/10/2020</i>	01-2119980717-23-xxxx	98-55-5 202-680-6	 Skin Sens. 2,H315 Eye Irrt. 2,H319	0,7÷3,5
p-mentha-1,4(8)-diene <i>Update 24/05/2020</i>	01-2119982325-32-xxxx	586-62-9 209-578-0	 Asp. Tox. 1,H304 Skin Sens. 1B,H317 Aquatic Chronic 1, H410	0,7÷3,5
Dipentene <i>Update 24/05/2020</i>	01-2120766421-57-xxxx	138-86-3 205-341-0	 Flam. Liq 3,H226 Asp. Tox. 1,H304 Skin Sens. 2,H315 Skin Sens. 1,H317 Aquatic Chronic 1, H410	0,6÷3
Aromadendrene ([1aR-(1aα, 4aα, 7α, 7aβ, 7bα)]- decahydro-1,1,7-trimethyl-4- methylene-1H-cycloprop[<i>e</i>]azulene)	--	489-39-4 207-694-6	Non classificato	0,15÷1,5

Vinyl acetate <i>Update 07/10/2020</i>	01-2119471301-50-xxxx	108-05-4 203-545-4	   Flam. Liq 2,H225 Acute Tox. 4,H332 STOT Single Exp. 3,H335 Carc. 2,H351 [Acute Tox.5, H303] Nota D	0,10÷0,70
(-)-pin-2(10)-ene <i>Update 25/08/2020</i>	01-2119519230-54-xxxx	127-91-3/18172-67-3 242-060-2	     Flam. Liq 3,H226 Asp. Tox. 1,H304 Skin Sens. 2,H315 Skin Sens. 1B,H317 Aquatic Chronic 1, H410	0÷0,7
7-methyl-3-methyleneocta-1,6-diene <i>Update 13/06/2020</i>	01-2119514321-56-xxxx	123-35-3 204-622-5	      Flam. Liq 3,H226 Asp. Tox. 1,H304 Skin Sens. 2,H315 Skin Sens. 1,H317 Eye Irrt. 2,H319 Aquatic Chronic 3, H412	0÷0,7
(R)-5-isopropyl-2-methylcyclohexa-1,3-diene <i>Update 13/05/2020</i>	01-2120768949-27-xxxx	4221-98-1 224-167-6	    Flam. Liq 3,H226 Asp. Tox. 1,H304 Skin Sens. 1B,H317 Aquatic Chronic 1, H410	0,03÷0,6
2,6-di-tert-butyl-p-cresolo <i>Update 29/09/2020</i>	01-2119480433-40-xxxx	128-37-0 204-881-4	  Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	0,10÷0,20

Nota: Qualsiasi classificazione tra parentesi è un blocco GHS che non è stato adottato dalla UE nel Regolamento CLP (N. 1272/2008) e come tale non è applicabile nella UE o in Paesi non facenti parte della UE che hanno implementato il Regolamento CLP. Essa viene mostrata unicamente a scopo informativo.

Descrizione Frasi H (1272/2008) (a solo scopo informativo)

H225-Liquido e vapori facilmente infiammabili

H226-Liquido e vapore infiammabili

H302-Nocivo se ingerito

H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H315-Provoca irritazione cutanea

H317-Può provocare una reazione allergica alla pelle

H319-Provoca grave irritazione oculare

H332-Nocivo se inalato

H335-Può irritare le vie respiratorie

H336-Può provocare sonnolenza o vertigini

H351-Sospettato di provocare il cancro

H361-Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

H400-Altamente tossico per gli organismi acquatici

H410-Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H412-Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

[Acute Tox.5, H303]: Può essere nocivo per ingestione

Non presenta tossicità per l'uomo in caso di aspirazione. La miscela non è classificata Asp. Tox. 1 in quanto il prodotto è solido (viscosità cinematica, misurata a 40°C, superiore a 20,5 mm²/s).

Nota D: Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella sezione 3.

Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura «non stabilizzata».

SEZIONE 4 - Misure di primo soccorso**4.1 - Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di incidente consultare il medico, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Si ricorda che somministrazioni di farmaci e uso di apparecchiature mediche devono essere effettuate sotto il controllo di personale sanitario. Si ricorda che il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato, per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato. Se l'infortunato è svenuto non tentare di farlo bere o di somministrargli dei farmaci per via orale. Allontanare l'infortunato dal luogo dell'incidente, spogliarlo di tutti gli abiti contaminati e tenerlo al caldo in ambiente ben aerato fino alla scomparsa dei sintomi.

Il personale di soccorso dovrà indossare adeguati dispositivi di protezione personale.

In caso di inalazione

In caso di esposizione negativa a vapori o aerosol formati a temperature elevate, rimuovere immediatamente la vittima dall'esposizione. Attivare la respirazione artificiale, se il respiro è bloccato. Rimanere a riposo.

In caso di contatto accidentale con gli occhi

In caso di contatto accidentale con gli occhi sciacquare immediatamente con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Ricorrere a visita medica.

In caso di contatto accidentale con la pelle

In caso di contatto accidentale con la pelle lavare le aree di contatto con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, non provocare il vomito, chiamare immediatamente il medico.

4.2 - Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardatiEffetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi:	Provoca grave irritazione oculare
Per inalazione:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle:	Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Nessuna informazione disponibile

4.3 - Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico oppure di trattamenti speciali

Non si presume sia necessario disporre di mezzi speciali per provvedere a specifici ed immediati trattamenti medici sul luogo di lavoro.

SEZIONE 5 - Misure di lotta antincendio**5.1 - Mezzi di estinzione****5.1.1 Mezzi di estinzione idonei**

Usare acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO₂) per spegnere l'incendio.

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei

Getti diretti d'acqua.

5.2 - Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di coinvolgimento del prodotto in incendi o esplosioni per combustione si possono formare: acido acetico, idrocarburi infiammabili. Prodotti di combustione incompleta: ossidi di carbonio, fumi, esalazioni, vinil acetato.

5.3 - Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

Dotare gli addetti all'estinzione dell'incendio dell'equipaggiamento di protezione descritto di seguito:

- tuta completa antifiamma
- elmetto con visiera o cappuccio con schermo
- guanti anticalore
- scarpe anticalore
- autorespiratore o maschera antigas
- maschera con filtro per acidi e/o vapori organici in relazione ai rischi segnalati nelle voci precedenti, alla dimensione dell'incendio e alla sua localizzazione (luogo aperto/chiuso), etc...
- equipaggiamento di protezione antincendio adeguato

Istruzioni antincendio: Assicurare un luogo periodo di raffreddamento per prevenire la riaccensione. Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

SEZIONE 6 - Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 - Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure da adottare in caso di fuoriuscita del prodotto:

- Fuoriuscita di piccola entità: circoscrivere il materiale fuoriuscito e raccogliere in contenitori da smaltire secondo le normative vigenti
- Fuoriuscita di grande entità: non significativa poiché il materiale è contenuto in piccoli imballi

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

In caso di fuoriuscita accidentale del prodotto usare i seguenti mezzi di protezione individuale:

- indossare adeguati dispositivi di protezione individuale (riferirsi alla Sezione 8.2)
- evitare il contatto con materiale accidentalmente fuoriuscito
- possono essere necessarie altre misure protettive addizionali, in considerazione delle specifiche circostanze e/o dal giudizio esperto di addetti all'emergenza

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Durante gli interventi utilizzare:

- utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla Sezione 8.2)

6.2 - Precauzioni ambientali

In caso di fuoriuscita accidentale:

- intervenire per rimuovere o intercettare la fuoriuscita e procedere nelle operazioni di contenimento e raccolta secondo le indicazioni contenute nel punto 6.3.
- in caso di inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali
- evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate

6.3 - Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento e la raccolta usare le seguenti procedure:

- usare i mezzi di protezione indicati al punto 6.1
- Dispersione sul suolo: granuli sparsi sul pavimento rappresentano il rischio di scivolare. Fuoriuscite secche di piccole dimensioni: con una pala pulita, riporre il materiale in un recipiente pulito e asciutto e coprire senza sigillare; allontanare i recipienti dall'area della fuoriuscita
- Dispersione in acqua: arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Confinare con barriere immediatamente lo spandimento. Avvistare altre imbarcazioni. Schiumare dalla superficie.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero essere consultati esperti locali.

Nota: Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

6.4 - Riferimento ad altre sezioni

Vedi Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7 - Manipolazione e immagazzinamento

7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Raccomandazioni sulla manipolazione

- evitare temperature elevate per periodi di tempo prolungati
- evitare ogni contatto con parti del corpo
- evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento
- prestare attenzione durante lo stoccaggio e la manipolazione di questo prodotto
- durante lo stoccaggio e la manipolazione, il comportamento del prodotto polimerico è influenzato non soltanto dalla sua natura specifica ma anche da condizioni quali umidità, luce diretta e temperatura
- prestare particolare attenzione al fine di evitare l'impilaggio inappropriato di sacchi pallettizzati o altre confezioni unitarie

7.1.2 Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Durante la manipolazione usare i mezzi di protezione indicati al punto 8 della presente scheda e le procedure riportate di seguito:

- non mangiare, bere e fumare durante il lavoro

7.2 - Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nello stoccaggio del prodotto utilizzare le cautele riportate di seguito:

- tenere presenti le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto, per evitare possibili interazioni con altri prodotti (vedi punto 10)
- la scelta del contenitore, può influenzare l'accumulo statico e la dissipazione della carica statica
- conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area ben asciutta, fresca e ben ventilata
- tenere il contenitore sigillato fino al momento dell'uso
- non conservare in contenitori senza etichetta

Temperatura di immagazzinamento: Ambiente

Pressione di immagazzinamento: Atmosferica

Sensibilità speciale: Nessuna in particolare

Materiali e rivestimenti idonei: Alluminio, Plastica

Materiali e rivestimenti non idonei: Gomma naturale Gomma butilica EPDM Polistirene.

La compatibilità con le materie plastiche può variare; si consiglia la verifica prima dell'uso.

Contenitori usuali di spedizione: Piccoli contenitori.

I recipienti, compresi quelli vuoti già usati, devono essere conservati in ambienti aerati, a temperatura ambiente.

ALTRE AVVERTENZE: Il contenitore rimane pericoloso anche quando è svuotato del prodotto contenuto. Continuare ad osservare tutte le precauzioni.

7.3 - Usi finali particolari

Per informazioni per quanto riguarda l'equipaggiamento di protezione e le condizioni operative consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione (se disponibili).

SEZIONE 8 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni di seguito indicate riguardano la manipolazione industriale del prodotto.

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

Usare il prodotto secondo le indicazioni contenute in questa scheda, con particolare attenzione alle indicazioni contenute al punto 7.1 Utilizzare i mezzi di protezione indicati al punto 8.2.

Quando il prodotto si trova in spazi ristretti è raccomandata la ventilazione meccanica, come quando è riscaldato a temperatura superiore a quella ambiente.

La Scheda di Sicurezza (SDS) è un documento informativo che considera la natura chimica di una sostanza o miscela pericolosa e gli effetti negativi che la stessa può provocare.

Il DPI è un Dispositivo di Protezione Individuale che deve essere obbligatoriamente impiegato quando si è in presenza di un "Rischio Residuo". Il "Rischio Residuo" è proprio di una situazione lavorativa ed è strettamente legato alle condizioni presenti sul luogo di lavoro ed alla organizzazione del lavoro stesso.

I riferimenti ai DPI da impiegare, contenuti nella Scheda di Sicurezza, non possono avere carattere diverso da quello informativo e, quindi, non possono superare certi limiti dettati dalle attribuzioni delle responsabilità.

La responsabilità della scelta del DPI idoneo ed adeguato alle condizioni di rischio presenti sul luogo di lavoro sono a carico del DATORE DI LAVORO.

8.1 - Parametri di controllo

Il prodotto contiene le seguenti sostanze:

- I dati che seguono sono relativi al Eucalyptol:

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL)/LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 7.05 mg/m³

DN(M)EL: NOAEC 75

528.95 mg/m³

Dermale: DNEL: 2 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: NOAEL 300

600 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato
Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)
Esposizione a breve termine - effetti locali
Inalazione: Nessun pericolo individuato
Dermale: Nessun pericolo individuato
Pericolosità per gli occhi - effetti locali
Nessun pericolo individuato

Consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici
Inalazione: DNEL: 1.74 mg/m³
DN(M)EL: NOAEC 150
260.87 mg/m³
Dermale: DNEL: 1 mg/kg peso corporeo/giorno
DN(M)EL: NOAEL 600
600 mg/kg peso corporeo/giorno
Orale: DNEL: 600 mg/kg peso corporeo/giorno
DN(M)EL: NOAEL 600
600 mg/kg peso corporeo/giorno
Esposizione a breve termine - effetti sistemici
Inalazione: Nessun pericolo individuato
Dermale: Nessun pericolo individuato
Orale: Nessun pericolo individuato
Esposizione a lungo termine - effetti locali
Inalazione: Nessun pericolo individuato
Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)
Esposizione a breve termine - effetti locali
Inalazione: Nessun pericolo individuato
Dermale: Nessun pericolo individuato

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Acqua (rilascio intermittente)	Impianto di trattamento rifiuti	Sedimento (acqua dolce)	Sedimento (acqua marina)	Terreno	Orale (avvelenamento secondario)
57 µg/l	5.7 µg/l	0.57 mg/l	10 mg/l	1.425 mg/kg sedimento peso a secco	0.142 mg/kg sedimento peso a secco	0.25 mg/kg suolo peso a secco	40 mg/kg alimento

• I dati che seguono sono relativi al **p-mentha-1,4-diene**:

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL)/LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici
Inalazione: DNEL: 2.939 mg/m³
DN(M)EL: NOAEL 75
Dermale: DNEL: 0.833 mg/kg peso corporeo/giorno
DN(M)EL: NOAEL 300
Esposizione a breve termine - effetti sistemici
Inalazione: Nessun pericolo individuato
Dermale: Nessun pericolo individuato
Esposizione a lungo termine - effetti locali
Inalazione: Nessun pericolo individuato
Dermale: Nessun pericolo individuato
Esposizione a breve termine - effetti locali
Inalazione: Nessun pericolo individuato
Dermale: Nessun pericolo individuato
Pericolosità per gli occhi - effetti locali
Nessun pericolo individuato

Consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici
Inalazione: DNEL: 0.725 mg/m³
DN(M)EL: NOAEC 150
Dermale: DNEL: 0.417 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: NOAEL 600

Orale: DNEL: 0.417 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Orale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Nessun pericolo individuato

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Impianto di trattamento rifiuti	Sedimento (acqua dolce)	Sedimento (acqua marina)	Terreno
0.003 mg/l	0 mg/l	10 mg/l	0.49 mg/kg sedimento peso a secco	0.049 mg/kg sedimento peso a secco	0.423 mg/kg suolo peso a secco

I dati che seguono sono relativi al Pin-2(3)-ene:

Sostanza	alpha-Pinene (cf. Terpenes)			
	CAS No. 80-56-8			
CAS No.	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Belgium	20			
Canada - Ontario	20			
Sweden	25	150	50 (1)	300 (1)
Switzerland	20	112	40 (1)	224 (1)
	Remarks			
Sweden	(1) 15 minutes average value			
Switzerland	(1) 15 minutes average value			

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL)/LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 3.8 mg/m³

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

LOAEC 75
566.5 mg/m³
284.7 mg/m³

Dermale: DNEL: 0.542 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

LOAEC 525
566.5 mg/m³
284.7 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Pericolosità per gli occhi- effetti locali

Nessun pericolo individuato

Consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 0.674 mg/m³

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

LOAEC 150

566.5 mg/m³

101.2 mg/m³

Dermale: DNEL: 0.225 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

LOAEC 1 050

566.5 mg/m³

236.7 mg/kg peso corporeo/giorno

Orale: DNEL: 0.225 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

LOAEC 1 050

566.5 mg/m³

236.7 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Orale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Pericolosità per gli occhi- effetti locali

Nessun pericolo individuato

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Acqua (rilascio intermittente) (acqua dolce)	Acqua (rilascio intermittente) (acqua marina)	Impianto di trattamento o rifiuti	Sedimento (acqua dolce)	Sedimento (acqua marina)	Terreno	Orale (avvelenamento secondario)
0.606 µg/l	0.061 µg/l	3.03 µg/l	0.303 µg/l	0.2 mg/l	157 µg/kg sedimento peso a secco	15.7 µg/kg sedimento peso a secco	31.7 µg/kg suolo peso a secco	8.76 mg/kg alimento

• I dati che seguono sono relativi al **p-mentha-1,3-diene**:

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL)/LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 2.939 mg/m³

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

NOAEL 75

250 mg/kg peso corporeo/giorno

Modificata dose descrittore punto di partenza

NOAEC

220.395 mg/m³

Dermale: DNEL: 0.833 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

NOAEL 300

250 mg/kg peso corporeo/giorno

Modificata dose descrittore punto di partenza

NOAEL

250 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: il rischio non è noto ma non è richiesta alcuna informazione di pericolosità in quanto non si prevede alcuna esposizione

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: il rischio non è noto ma non è richiesta alcuna informazione di pericolosità in quanto non si prevede alcuna esposizione

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: il rischio non è noto ma non è richiesta alcuna informazione di pericolosità in quanto non si prevede alcuna esposizione

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Pericolosità per gli occhi- effetti locali

Basso rischio (senza effetto soglia derivato)

Consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 0.725 mg/m³

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

NOAEL 150

Modificata dose descrittore punto di partenza

250 mg/kg peso corporeo/giorno

NOAEC

108.696 mg/m³

Dermale: DNEL: 0.417 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

NOAEL 600

Modificata dose descrittore punto di partenza

250 mg/kg peso corporeo/giorno

NOAEL

250 mg/kg peso corporeo/giorno

Orale: DNEL: 0.417 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

NOAEL 600

Modificata dose descrittore punto di partenza

250 mg/kg peso corporeo/giorno

NOAEL

250 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: il rischio non è noto ma non è richiesta alcuna informazione di pericolosità in quanto non si prevede alcuna esposizione

Dermale: Nessun pericolo individuato

Orale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: il rischio non è noto ma non è richiesta alcuna informazione di pericolosità in quanto non si prevede alcuna esposizione

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: il rischio non è noto ma non è richiesta alcuna informazione di pericolosità in quanto non si prevede alcuna esposizione

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Pericolosità per gli occhi- effetti locali

Basso rischio (senza effetto soglia derivato)

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Acqua (rilascio intermittente) (acqua dolce)	Acqua (rilascio intermittente) (acqua marina)	Impianto di trattamento rifiuti	Sedimento (acqua dolce)	Sedimento (acqua marina)	Terreno	Orale (avvelenamento secondario)
0.002 mg/l	0 mg/l	0.017 mg/l	0.017 mg/l	0.1 mg/l	0.196 mg/kg sedimento peso a secco	0.02 mg/kg sedimento peso a secco	0.023 mg/kg suolo peso a secco	8.333 mg/kg alimento

• I dati che seguono sono relativi al **d-Limonene**:

Sostanza	D-Limonene			
	CAS No. 5989-27-5			
	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Finland	25	140	50 (1)	280 (1)
Germany (AGS)	5 (1)	28 (1)	20 (1)(2)	110 (1)(2)
Germany (DFG)	5 (1)	28 (1)	20 (1)(2)	112 (1)(2)
Spain	30 (1)	168 (1)	14 (1)(2)	80 (1)(2)
Switzerland	7	40	14 (1)	80 (1)
Remarks				

Finland	(1) 15 minutes average value
Germany (AGS)	(1) Skin (2) 15 minutes average value
Germany (DFG)	(1) Skin (2) 15 minutes average value
Spain	(1) Skin (2) 15 minutes average value
Switzerland	(1) 15 minutes average value

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL)/LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 66.7 mg/m³

DN(M)EL: LOAEC 75
5 000 mg/m³

Dermale: DNEL: 9.5 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: LOAEL 105
1 000 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Nessun pericolo individuato

Consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 16.6 mg/m³

DN(M)EL: LOAEC 150
2 488 mg/m³

Dermale: DNEL: 4.8 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: LOAEL 210
1 000 mg/kg peso corporeo/giorno

Orale: DNEL: 4.8 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: LOAEL 210
1 000 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Nessun pericolo individuato

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Impianto di trattamento rifiuti	Sedimento (acqua dolce)	Sedimento (acqua marina)	Terreno	Orale (avvelenamento secondario)
14 µg/l	1.4 µg/l	1.8 mg/l	3.85 mg/kg sedimento peso a secco	0.385 mg/kg sedimento peso a secco	0.763 mg/kg suolo peso a secco	133 mg/kg alimento

• I dati che seguono sono relativi al **p-Cymene**:

Sostanza	Cymol (all isomers)			
CAS No.	99-87-6 535-77-3 527-84-4			
	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Latvia		10		

Sostanza	1-Methyl-4-isopropylbenzene (cymene)			
CAS No.	99-87-6			
	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Belgium	20	100		
Denmark	25	135	50	270
Sweden	25	140	35 (1)	190 (1)
	Remarks			
Sweden	(1) 15 minutes average value			

SUMMARY 1:

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL)/LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 0.88 mg/m³

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

Modificata dose descrittore punto di partenza

NOAEL 75

50 mg/kg peso corporeo/giorno

NOAEC

44 mg/m³

Dermale: DNEL: 0.25 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

Modificata dose descrittore punto di partenza

NOAEL 200

50 mg/kg peso corporeo/giorno

NOAEL

50 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Nessun pericolo individuato

Consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 0.22 mg/m³

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

NOAEL 100

50 mg/kg peso corporeo/giorno

Modificata dose descrittore punto di partenza	NOAEC 21.74 mg/m ³
Dermale: DNEL: 0.125 mg/kg peso corporeo/giorno DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza	NOAEL 400 50 mg/kg peso corporeo/giorno
Modificata dose descrittore punto di partenza	NOAEL 50 mg/kg peso corporeo/giorno
Orale: DNEL: 0.125 mg/kg peso corporeo/giorno DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza	NOAEL 400 50 mg/kg peso corporeo/giorno
Modificata dose descrittore punto di partenza	NOAEL 50 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Orale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Nessun pericolo individuato

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Acqua (rilascio intermittente) (acqua dolce)	Acqua (rilascio intermittente) (acqua marina)	Impianto di trattamento rifiuti	Sedimento (acqua dolce)	Sedimento (acqua marina)	Terreno	Orale (avvelenamento secondario)
0.004 mg/l	0 mg/l	0.037 mg/l	0.004 mg/l	10 mg/l	1.52 mg/kg sedimento peso a secco	0.152 mg/kg sedimento peso a secco	0.302 mg/kg suolo peso a secco	No potenzialmente bioaccumulabile

SUMMARY 2:

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL)/LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 8.24 mg/m³

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

NOAEC 75
1 230 mg/m³

Modificata dose descrittore punto di partenza

NOAEC
618 mg/m³

Dermale: DNEL: 1.17 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

NOAEC 300
1 230 mg/m³

Modificata dose descrittore punto di partenza

NOAEL
351 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 1.46 mg/m³

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

Modificata dose descrittore punto di partenza

NOAEC 150

1 230 mg/m³

NOAEC

220 mg/m³

Dermale: DNEL: 0.421 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

Modificata dose descrittore punto di partenza

NOAEC 600

1 230 mg/m³

NOAEL

253 mg/kg peso corporeo/giorno

Orale: DNEL: 0.421 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

Modificata dose descrittore punto di partenza

NOAEC 600

1 230 mg/m³

NOAEL

253 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Orale: Basso rischio (nessuna soglia derivata)

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Acqua (rilascio intermittente) (acqua dolce)	Acqua (rilascio intermittente) (acqua marina)	Impianto di trattamento rifiuti	Sedimento (acqua dolce)	Sedimento (acqua marina)	Terreno	Orale (avvelenamento secondario)
5.8 µg/l	0.58 µg/l	58 µg/l	5.8 µg/l	2 mg/l	2.93 mg/kg sedimento peso a secco	0.293 mg/kg sedimento peso a secco	0.582 mg/kg suolo peso a secco	No potenzialmente bioaccumulabile

• I dati che seguono sono relativi al p-menth-1-en-8-ol:

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL)/LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Basso rischio (nessuna soglia derivata)

Pericolosità per gli occhi- effetti locali

Basso rischio (nessuna soglia derivata)

Consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato
Orale: Nessun pericolo individuato
Esposizione a breve termine - effetti sistemici
Inalazione: Nessun pericolo individuato
Dermale: Nessun pericolo individuato
Orale: Nessun pericolo individuato
Esposizione a lungo termine - effetti locali
Inalazione: Nessun pericolo individuato
Dermale: Nessun pericolo individuato
Esposizione a breve termine - effetti locali
Inalazione: Nessun pericolo individuato
Dermale: Basso rischio (nessuna soglia derivata)
Pericolosità per gli occhi- effetti locali
 Basso rischio (nessuna soglia derivata)

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Impianto di trattamento rifiuti	Sedimento (acqua dolce)	Sedimento (acqua marina)	Terreno	Orale (avvelenamento secondario)
68 µg/l	6.8 µg/l	2.6 mg/l	1.85 mg/kg sedimento peso a secco	0.185 mg/kg sedimento peso a secco	0.329 mg/kg suolo peso a secco	Nessun potenziale di causare effetti tossici se accumulato (in organismi superiori) attraverso la catena alimentare

• I dati che seguono sono relativi al **p-mentha-1,4(8)-diene**:

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL)/LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

SUMMARY 1:

Lavoratore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 3.6 mg/m³
 DN(M)EL: NOAEC 75
 273 mg/m³

Dermale: DNEL: 0.52 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: NOAEL 300
 154.6 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Pericolosità sconosciuta (nessuna ulteriore informazione necessaria)

Dermale: DNEL: 44 µg/cm²

DN(M)EL: NOAEL 45

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Pericolosità sconosciuta (nessuna ulteriore informazione necessaria)

Dermale: Nessun DNEL richiesto: l'esposizione a breve termine è controllata dalle condizioni a lungo termine

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Nessun pericolo individuato

Consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 0.9 mg/m³
 DN(M)EL: NOAEC 150
 134 mg/m³

Dermale: DNEL: 0.26 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: NOAEL 600
 154.6 mg/kg peso corporeo/giorno

Orale: DNEL: 0.26 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: NOAEL 600
 154.6 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Orale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Pericolosità sconosciuta (nessuna ulteriore informazione necessaria)

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Pericolosità sconosciuta (nessuna ulteriore informazione necessaria)

Dermale: Nessun pericolo individuato

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Nessun pericolo individuato

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Acqua (rilascio intermittente)	Impianto di trattamento rifiuti	Sedimento (acqua dolce)	Sedimento (acqua marina)	Terreno	Orale (avvelenamento secondario)
0.634 µg/l	0.063 µg/l	6.34 µg/l	0.2 mg/l	147 µg/kg sedimento peso a secco	14.7 µg/kg sedimento peso a secco	29.1 µg/kg suolo peso a secco	10.31 mg/kg alimento

SUMMARY 2:

Lavoratore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 5.88 mg/m³

DN(M)EL: LOAEC 150
881.58 mg/m³

Dermale: DNEL: 4.76 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: LOAEL 210
1 000 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 1.45 mg/m³

DN(M)EL: LOAEC 300
434.78 mg/m³

Dermale: DNEL: 4.76 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: LOAEL 210
1 000 mg/kg peso corporeo/giorno

Orale: DNEL: 2.38 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: LOAEL 420
1 000 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Orale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Acqua (rilascio intermittente) (acqua dolce)	Acqua (rilascio intermittente) (acqua marina)	Impianto di trattamento o rifiuti	Sedimento (acqua dolce)	Sedimento (acqua marina)	Terreno	Orale (avvelenamento secondario)
0.001 mg/l	0 mg/l	0.013 mg/l	0.001 mg/l	10 mg/l	0.145 mg/kg sedimento peso a secco	0.015 mg/kg sedimento peso a secco	0.016 mg/kg suolo peso a secco	No potenzialmente bioaccumulabile

• I dati che seguono sono relativi al Dipentene:

Sostanza	Limonene (cf. terpenes)			
	CAS No. 138-86-3			
	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Sweden	25	150	50 (1)	300 (1)
Remarks				
Sweden	(1) 15 minutes average value			

• I dati che seguono sono relativi al Vinyl acetate:

Sostanza	Vinyl acetate			
	CAS No. 108-05-4			
	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Australia	10	35	20	70
Austria	5	17,6	10	35,2
Belgium	5	17,6	10 (1)	35,2 (1)
Canada - Ontario	10		15	
Canada - Québec	10	35	15	53
Denmark	5	18	10 (1)	36 (1)
European Union	5	17,6	10 (1)	35,2 (1)
Finland	5	18	10 (1)	35 (1)
France	5	17,6	10	35,2
Germany (AGS)	5	18	10 (1)	36 (1)
Germany (DFG)	10 (1)	36 (1)	10 (1)(2)	36 (1)(2)
			20 (1)(3)	71 (1)(3)
Ireland	5	18	10 (1)	35 (1)
Italy	5	17,6	10	35,2
Latvia	5	17,6	10 (1)	35,2 (1)
New Zealand	10	35	20	70
People's Republic of China		10		15 (1)

Poland		10		30
Romania	5	17,6	10 (1)	35,2 (1)
Singapore	10	35	15	53
South Korea	10		15	
Spain	5	17,6	10 (1)	35,2 (1)
Sweden	5	18	10 (1)	35 (1)
Switzerland	10	35	10	35
The Netherlands		18		36
Turkey	5	17,6	10 (1)	35,2 (1)
USA - NIOSH			4 (1)	15 (1)
United Kingdom	5 (1)	17,6 (1)	10 (1)(2)	35,2 (1)(2)
Remarks				
Belgium		(1) 15 minutes average value		
Denmark		(1) 15 minutes average value		
European Union		(1) 15 minutes average value Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)		
Finland		(1) 15 minutes average value		
France		Bold type: Restrictive statutory limit values		
Germany (AGS)		(1) 15 Minutes average value		
Germany (DFG)		(1) Skin (2) 15 minutes average value (3) Ceiling limit value		
Ireland		(1) 15 minutes reference period		
Latvia		(1) 15 minutes average value		
People's Republic of China		(1) 15 minutes average value		
Romania		(1) 15 minutes average value		
Spain		(1) 15 minutes average value		
Sweden		(1) 15 minutes average value		
Turkey		(1) 15 minutes average value		
USA - NIOSH		(1) Ceiling limit value (15 min)		
United Kingdom		(1) The UK Advisory Committee on Toxic Substances has expressed concern that, for the OELs shown in parentheses, health may not be adequately protected because of doubts that the limit was not soundly-based. These OELs were included in the published UK 2002 list and its 2003 supplement, but were omitted from editions published from 2005 onwards. (2) 15 minutes average value		

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL)/LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 17.6 mg/m³

Dermale: DNEL: 0.42 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 35.2 mg/m³

DN(M)EL: NOAEC 1

Dermale: nessun effetto soglia e/o nessuna informazione dose-risposta disponibile

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: DNEL: 17.6 mg/m³

Dermale: nessun effetto soglia e/o nessuna informazione dose-risposta disponibile

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: DNEL: 35.2 mg/m³

DN(M)EL: NOAEC 1

Dermale: nessun effetto soglia e/o nessuna informazione dose-risposta disponibile

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Nessun pericolo individuato

Consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: Esposizione basata sull'interruzione

Dermale: Esposizione basata sull'interruzione

Orale: Esposizione basata sull'interruzione

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Esposizione basata sull'interruzione

Dermale: Esposizione basata sull'interruzione

Orale: Esposizione basata sull'interruzione

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Esposizione basata sull'interruzione

Dermale: Esposizione basata sull'interruzione

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Esposizione basata sull'interruzione

Dermale: Esposizione basata sull'interruzione

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Nessun pericolo individuato

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Acqua (rilascio intermittente)	Impianto di trattamento rifiuti	Sedimento (acqua dolce)	Sedimento (acqua marina)	Terreno	Orale (avvelenamento secondario)
0.016 mg/l	0.002 mg/l	0.126 mg/l	6 mg/l	0.067 mg/kg sedimento peso a secco	0.007 mg/kg sedimento peso a secco	0.004 mg/kg suolo peso a secco	No potenzialmente bioaccumulabile

• I dati che seguono sono relativi al beta-Pinene:

Sostanza	beta-Pinene (cf. Terpenes)			
	CAS No. 127-91-3			
	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Belgium	20			
Canada - Ontario	20			
Denmark	25	140	50	280
Sweden	25	150	50 (1)	300 (1)
Switzerland	20	112	40 (1)	224 (1)
Remarks				
Sweden	(1) 15 minutes average value			
Switzerland	(1) 15 minutes average value			

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL)/LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 5.69 mg/m³

DN(M)EL: NOAEC 25

142 mg/m³

Dermale: DNEL: 0.8 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: NOAEL 175

142 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Pericolosità sconosciuta (nessuna ulteriore informazione necessaria)

Dermale: DNEL: 54 µg/cm²

DN(M)EL: NOAEL 135

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Pericolosità sconosciuta (nessuna ulteriore informazione necessaria)

Dermale: Nessun DNEL richiesto: esposizione a breve termine, controllata dalle condizioni a lungo termine

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Nessun pericolo individuato

Consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 1 mg/m³

DN(M)EL: NOAEC 50

50.6 mg/m³

Dermale: DNEL: 0.3 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: NOAEL 350

102 mg/kg peso corporeo/giorno

Orale: DNEL: 0.3 mg/m³ peso corporeo/giorno

DN(M)EL: NOAEL 350

102 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Orale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Pericolosità sconosciuta (nessuna ulteriore informazione necessaria)

Dermale: DNEL: 27 µg/cm²

DN(M)EL: NOAEL 270

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Pericolosità sconosciuta (nessuna ulteriore informazione necessaria)

Dermale: Nessun DNEL richiesto: esposizione a breve termine, controllata dalle condizioni a lungo termine

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Nessun pericolo individuato

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Acqua (rilascio intermittente)	Impianto di trattamento rifiuti	Sedimento (acqua dolce)	Sedimento (acqua marina)	Terreno	Orale (avvelenamento secondario)
1.004 µg/l	0.1 µg/l	5.02	3.26 mg/l	0.337 mg/kg sedimento peso a secco	0.034 mg/kg sedimento peso a secco	0.067 mg/kg suolo peso a secco	13.1 mg/kg alimento

• I dati che seguono sono relativi al **(R)-5-isopropyl-2-methylcyclohexa-1,3-diene:**

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL)/LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 1.85 mg/m³

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

NOAEL 50

75 mg/kg peso corporeo/giorno

Modificata dose descrittore punto di partenza

NOAEC

92.566 mg/m³

Dermale: DNEL: 2.625 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

NOAEL 200

75 mg/kg peso corporeo/giorno

Modificata dose descrittore punto di partenza

NOAEL

525 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Nessun pericolo individuato

Consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 0.278 mg/m³

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

NOAEL 100

75 mg/kg peso corporeo/giorno

Modificata dose descrittore punto di partenza

NOAEC

27.78 mg/m³

Dermale: DNEL: 0.938 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

NOAEL 400

75 mg/kg peso corporeo/giorno

Modificata dose descrittore punto di partenza

NOAEL

375 mg/kg peso corporeo/giorno

Orale: DNEL: 0.018 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: Dose descrittore punto di partenza

NOAEL 400

75 mg/kg peso corporeo/giorno

Modificata dose descrittore punto di partenza

NOAEL

75 mg/kg peso corporeo/giorno

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Nessun pericolo individuato

Orale: Nessun pericolo individuato

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: Nessun pericolo individuato

Dermale: Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Nessun pericolo individuato

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Acqua (rilascio intermittente) (acqua dolce)	Acqua (rilascio intermittente) (acqua marina)	Impianto di trattamento rifiuti	Sedimento (acqua dolce)	Sedimento (acqua marina)	Terreno	Orale (avvelenamento secondario)
44 µg/l	4.4 µg/l	0.44 mg/l	44 µg/l	10 mg/l	0.88 mg/kg sedimento peso a secco	88 µg/kg sedimento peso a secco	0.15 mg/kg suolo peso a secco	No potenzialmente bioaccumulabile

• I dati che seguono sono relativi al 2,6-di-tert-butyl-p-cresol:

Sostanza	2,6-Di-tert-butyl-p-cresol			
	CAS No. 128-37-0			
	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Australia		10		
Austria		10		
Belgium		2 (1)		
Canada - Ontario		2 (1)		
Canada - Québec				10 (1)

Denmark	10	20
Finland	10	20 (1)
France	10	
Germany (AGS)	10 (1)	40 (1)(2)
Germany (DFG)	10 (1)	40 (1)(2)
Ireland	2	
New Zealand	10	
Singapore	10	
South Korea	2	
Spain	10	
Switzerland	10 inhalable aerosol	
USA - NIOSH	10	
United Kingdom	10	
Remarks		
Belgium	(1) Inhalable fraction and vapour	
Canada - Ontario	(1) Inhalable aerosol and vapour	
Canada - Québec	(1) 15 minutes average value	
Finland	(1) 15 minutes average value	
Germany (AGS)	(1) Inhalable aerosol and vapour (2) 15 minutes reference period	
Germany (DFG)	(1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value	

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL)/LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 3.5 mg/m³

DN(M)EL: NOAEC 12.5

Dermale: DNEL: 0.5 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: NOAEL 50

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: nessun effetto soglia e/o nessuna informazione dose-risposta disponibile

Dermale: nessun effetto soglia e/o nessuna informazione dose-risposta disponibile

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: nessun effetto soglia e/o nessuna informazione dose-risposta disponibile

Dermale: nessun effetto soglia e/o nessuna informazione dose-risposta disponibile

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: nessun effetto soglia e/o nessuna informazione dose-risposta disponibile

Dermale: nessun effetto soglia e/o nessuna informazione dose-risposta disponibile

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Nessun pericolo individuato

Consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici

Inalazione: DNEL: 0.86 mg/m³

DN(M)EL: NOAEC 25

Dermale: DNEL: 0.25 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: NOAEL 100

Orale: DNEL: 0.25 mg/kg peso corporeo/giorno

DN(M)EL: NOAEL 100

Esposizione a breve termine - effetti sistemici

Inalazione: nessun effetto soglia e/o nessuna informazione dose-risposta disponibile

Dermale: nessun effetto soglia e/o nessuna informazione dose-risposta disponibile

Esposizione a lungo termine - effetti locali

Inalazione: nessun effetto soglia e/o nessuna informazione dose-risposta disponibile

Dermale: nessun effetto soglia e/o nessuna informazione dose-risposta disponibile

Esposizione a breve termine - effetti locali

Inalazione: nessun effetto soglia e/o nessuna informazione dose-risposta disponibile

Dermale: nessun effetto soglia e/o nessuna informazione dose-risposta disponibile

Pericolosità per gli occhi - effetti locali

Nessun pericolo individuato

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Acqua (rilascio intermittente)	Impianto di trattamento rifiuti	Sedimento (acqua dolce)	Sedimento (acqua marina)	Terreno	Orale (avvelenamento secondario)
0.199 µg/l	0.02 µg/l	1.99 µg/l	0.17 mg/l	99.6 µg/kg sedimento peso a secco	9.96 µg/kg sedimento peso a secco	47.69 µg/kg suolo peso a secco	8.33 mg/kg alimento

Procedure di monitoraggio consigliate

Questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale dell'atmosfera o biologico nell'ambiente di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Per reperire informazioni al tale riguardo si può consultare:

<http://amcaw.ifa.dguv.de/WForm09.aspx>

8.2 - Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nei sistemi a circuito aperto, dove il contatto con il prodotto è possibile, indossare occhiali di sicurezza, abiti con maniche lunghe, e guanti impermeabili. Dove la concentrazione del prodotto in aria dovesse superare i limiti esposti in questa sezione e se gli impianti, le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguate, sono necessari mezzi di protezione per le vie respiratorie.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicato di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

MISURE IGIENICHE SPECIFICHE:

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

IGIENE PERSONALE:

provvedere l'ambiente di lavoro di strutture adatte a permettere la possibilità di lavarsi. Cambiare le tute, gli indumenti indossati sotto le tute e le scarpe qualora essi siano impregnati di prodotto. Queste protezioni, infatti, utili per minimizzare i contatti, possono divenire esse stesse fonti di contaminazione, se continuano ad essere usate dopo essere state impregnate con il prodotto.

METODO DI LAVORO:

L'uso e la scelta dell'equipaggiamento di protezione personale, è determinato dal rischio del prodotto, dalle condizioni di lavoro e dalla lavorazione. In generale, si raccomanda come protezione minima l'uso di occhiali di sicurezza con protezione laterale, di abiti da lavoro che proteggano le braccia, le gambe ed il corpo. Inoltre, ogni visitatore nell'area dove questo prodotto viene manipolato, dovrebbe almeno indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE:

mantenere l'igiene del posto di lavoro, utilizzare metodi di lavoro corretti ed in caso di uso del prodotto da parte di operatori con pelle secca o in ambienti freddi seguire le istruzioni del punto successivo.

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati (cloruro di polivinile, polietilene, neoprene- non gomma naturale) in presenza di segni di usura, crepe o contaminazioni interne.

Dove le concentrazioni in aria possono eccedere i limiti dati in questa sezione, è raccomandato l'uso di semi maschera facciale con filtro per proteggere da sovraesposizione per inalazione. La tipologia del filtro dipende dall'ammontare e dal tipo di prodotti chimici che sono manipolati nel posto di lavoro.

CURA DELLA PELLE:

la pulizia personale è il fattore di protezione più efficace. Non utilizzare abrasivi o solventi. L'uso di creme ricondizionanti, dopo il lavoro, è consigliabile per rigenerare lo strato lipidico ed è raccomandato nella stagione invernale ad operatori con pelle secca. La bassa temperatura e l'umidità, infatti, possono causare esse stesse escoriazioni della pelle, rendendo gli addetti più vulnerabili all'azione delle sostanze chimiche presenti.

a) Protezione per occhi/volto

In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali

b) Protezione della pelle

Protezione delle mani:

Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le

condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sull'adeguatezza e durata dei guanti. Contattare il produttore di guanti per informazione specifiche sull'adeguatezza e durata dei guanti nelle condizioni di lavoro specifiche. Ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica. Se il prodotto è caldo, sono consigliabili guanti protettivi e resistenti ai composti chimici. Se è probabile un contatto con gli avambracci indossare guanti lunghi. CEN standard EN420 e EN374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti.

Altro:

Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

Si raccomanda l'uso di indumenti a resistenza chimica/resistenti agli oli. Se il prodotto è caldo, si raccomanda l'uso di grembiule a maniche lunghe, a resistenza chimica e protezione termica.

c) **Protezione respiratoria**

Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi ad un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono:

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

d) **Pericoli termici**

Il prodotto non viene utilizzato ad alte temperature. Non sono previsti dispositivi di protezione personale per pericoli termici. In caso di uso del prodotto ad alte temperature pericolo di cracking.

8.2.3 *Controlli dell'esposizione ambientale*

In conformità con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno. Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9 - Proprietà fisiche e chimiche

9.1 - Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- a) **Stato fisico (a 20°C e a 101,3 kPa):** solido (capsule contenenti granuli)
- b) **Colore:** da bianco a giallino
- c) **Odore:** caratteristico
Soglia olfattiva: Dato non disponibile.
- d) **Punto di fusione/Punto di congelamento:** 35°C ÷ 110°C
- e) **Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:** Dato non disponibile.
- f) **Infiammabilità (solidi, gas):** Dato non disponibile.
- g) **Limite inferiore e superiore di esplosività:** Dato non disponibile.
- h) **Punto di infiammabilità:** Dato non disponibile.
- i) **Temperatura di autoaccensione:** Dato non disponibile.
- j) **Temperatura di decomposizione:** il prodotto si decompone per cracking o per combustione.
- k) **pH (soluzione acquosa al 5%):** Dato non disponibile.
- l) **Viscosità, cinematica:** Dato non disponibile.
- m) **Solubilità:** Insolubile in acqua
- n) **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:** Dato non disponibile.
- o) **Pressione di vapore:** Dato non disponibile.
- p) **Densità e/o densità relativa:** Dato non disponibile.
- q) **Densità di vapore (aria = 1):** Dato non disponibile.

r) **Caratteristiche delle particelle:** Dato non disponibile.

N.B.: I dati indicati in questa scheda sono valori medi tipici e non limiti di specificità.

SEZIONE 10 - Stabilità e reattività

10.1 - Reattività

Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.
Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 - Stabilità chimica

Il prodotto deve essere considerato:

- stabile in condizioni normali, ma può diventare instabile in particolari condizioni (vedi punti 10.3 e 10.4)
- nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato

10.3 - Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 - Condizioni da evitare

Evitare temperature elevate per periodi di tempo prolungati.

10.5 - Materiali incompatibili

Evitare il contatto con: fluoro, agenti ossidanti forti.

10.6 - Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si verifica degradazione se immagazzinato in condizioni normali.
Nessuna decomposizione se impiegato secondo apposite istruzioni.

SEZIONE 11 - Informazioni tossicologiche

11.1 - Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) Tossicità Acuta

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale.

I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, presenti nel prodotto, elencati in sezione 3):

- p-ment-1-en-4-olo:

Orale LD50 (Ratto): 1 300 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Dermale LD50 (Coniglio): > 2 500 - < 5 000 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

- Eucalyptol:

Orale LD50 (Ratto) (maschi/femmine): 4.5 g/kg peso corporeo
LD50 (Ratto) (maschi): 4.7 g/kg peso corporeo
LD50 (Ratto) (femmine): 4.3 g/kg peso corporeo
Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Dermale LD50 (Ratto) (maschi/femmine): > 2 g/kg peso corporeo
Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

- p-mentha-1,4-diene:

Orale LD50 (Ratto) (femmine): > 2 000 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 423 per il Test dell'OECD

Dermale LD50 (Ratto) (maschi/femmine): > 2 000 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

- Pin-2(3)-ene:

Orale LD50 (Ratto) (femmine): > 500 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 423 per il Test dell'OECD

Dermale LD50 (Ratto) (maschi/femmine): > 2 000 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

- p-mentha-1,3-diene:

Orale LD50 (Ratto): ca. 1.68 g/kg
Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

- Dermale** LD50 (Ratto) (femmine): > 2 000 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
- d-Limonene:
 - Orale** LD50 (Ratto) (femmine): > 2 000 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 423 per il Test dell'OECD
 - Dermale** LD50: > 5 000 mg/kg peso corporeo
 - p-Cymene:
 - Orale** LD50 (Ratto) (maschi/femmine): ca. 4 750 mg/kg peso corporeo
 - Inalazione** LC50 (Ratto): > 9.7 mg/l aria (5 h)
 - Dermale** LD50 (Coniglio): > 5 000 mg/kg peso corporeo
 - p-menth-1-en-8-ol:
 - Orale** LD50 (Ratto) (maschi): 4 300 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
 - Dermale** LD50 (Ratto) (maschi/femmine): > 2 000 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
 - p-mentha-1,4(8)-diene:
 - Orale** LD50 (Ratto) (maschi/femmine): 4.39 ml/kg peso corporeo
Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
 - Dermale** LD50 (Coniglio) (maschi/femmine): > 4 300 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
 - Vinyl acetate:
 - Orale** LD50 (Ratto) (maschi): 3.73 ml/kg peso corporeo
 - Inalazione** LC50 (maschi/femmine): 4 490 ppm
 - Dermale** LD50 (Ratto) (maschi): 8 ml/kg mg/kg peso corporeo
 - (-)-pin-2(10)-ene:
 - Orale** LD50 (Ratto): > 5 000 mg/kg peso corporeo
 - Dermale** LD50 (Coniglio): > 5 000 mg/kg peso corporeo
 - 7-methyl-3-methyleneocta-1,6-diene:
 - Orale** LD50 (Topo) (maschi/femmine): > 3 380 mg/kg peso corporeo
 - Dermale** LD50 (Coniglio): > 5 000 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
 - (R)-5-isopropyl-2-methylcyclohexa-1,3-diene:
 - Orale** LD50 (Ratto) (maschi): 5 700 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
 - Dermale** LD50 (Coniglio): > 5 000 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
 - 2,6-di-tert-butyl-p-cresol:
 - Orale** LD50 (Ratto) (maschi/femmine): > 6 000 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
 - Inalazione** RD50 (Topo) (maschi): 59.7 ppm (durata esposizione: 30 min)
 - Dermale** LD50 (Ratto) (maschi/femmine): > 2 000 mg/kg peso corporeo
Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
 - Altre vie** LD50 (Topo) (maschi): 200 mg/kg peso corporeo (intraperitoneale)

b) Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale.

I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, presenti nel prodotto, elencati in sezione 3):

- p-ment-1-en-4-olo:
Non irritante.
- Eucalyptol:
Non irritante.
Linee Guida 439 per il Test dell'OECD.

- p-mentha-1,4-diene:
Sostanza testata su tessuti umani: Non Irritante.
Linee Guida 439 per il Test dell'OECD.
- Pin-2(3)-ene:
Sostanza testata su tessuti umani: Irritante.
- p-mentha-1,3-diene:
Coniglio: Non Irritante.
Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
- d-Limonene:
Coniglio: Non Irritante.
Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
- p-Cymene:
Sostanza testata su tessuti umani: Non irritante.
- p-menth-1-en-8-ol:
Coniglio: Irritante.
Linee Guida 404 per il Test dell'OECD.
- p-mentha-1,4(8)-diene:
Sostanza testata su tessuti umani: Non irritante.
Linee Guida 439 per il Test dell'OECD
- Vinyl acetate:
Coniglio: Non Irritante.
Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
- (-)-pin-2(10)-ene:
Sostanza testata su tessuti umani: Irritante.
- 7-methyl-3-methyleneocta-1,6-diene:
Sostanza testata su tessuti umani: Irritante.
- (R)-5-isopropyl-2-methylcyclohexa-1,3-diene:
Sostanza testata su tessuti umani: Non irritante.
Linee Guida 439 per il Test dell'OECD
- 2,6-di-tert-butyl-p-cresol:
Coniglio: Non Irritante.
Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

c) Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale.

I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, presenti nel prodotto, elencati in sezione 3):

- p-ment-1-en-4-olo:
Irritante.
Linee Guida 437 per il Test dell'OECD
- Eucalyptol:
Coniglio: Non irritante.
Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
- p-mentha-1,4-diene:
Non Irritante.
Linee Guida 437 per il Test dell'OECD
- Pin-2(3)-ene:
Sostanza testata su tessuti umani: Non Irritante.
Linee Guida 492 per il Test dell'OECD
- p-mentha-1,3-diene:
Coniglio: Irritante.
- d-Limonene:
Coniglio: Non irritante.
Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
- p-Cymene:
Sostanza testata su tessuti umani: Non Irritante.
Linee Guida 492 per il Test dell'OECD
- p-menth-1-en-8-ol:
Coniglio: Irritante.
Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
- p-mentha-1,4(8)-diene:
Coniglio: Non irritante.
Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
- Vinyl acetate:
Coniglio: Non irritante.

Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

- (-)-pin-2(10)-ene:
Coniglio: Non irritante.
Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
- 7-methyl-3-methyleneocta-1,6-diene:
Coniglio: Irritante.
Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
- (R)-5-isopropyl-2-methylcyclohexa-1,3-diene:
Coniglio: Non irritante.
Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
- 2,6-di-tert-butyl-p-cresol:
Coniglio: Non irritante.
Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale.

I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, presenti nel prodotto, elencati in sezione 3):

- p-ment-1-en-4-olo:
Sensibilizzante cutaneo secondo Linee Guida 442C per il Test dell'OECD.
- Eucalyptol:
Sensibilizzante cutaneo secondo Linee Guida 429 per il Test dell'OECD.
- p-mentha-1,4-diene:
Non sensibilizzante cutaneo.
Linee Guida 442D per il Test dell'OECD
- Pin-2(3)-ene:
Sensibilizzante cutaneo.
- p-mentha-1,3-diene:
Sensibilizzante cutaneo secondo Linee Guida 429 per il Test dell'OECD.
- d-Limonene:
Sensibilizzante cutaneo secondo Linee Guida 429 per il Test dell'OECD.
- p-Cymene:
Non sensibilizzante cutaneo secondo Linee Guida 429 per il Test dell'OECD
- p-menth-1-en-8-ol:
Non sensibilizzante cutaneo.
- p-mentha-1,4(8)-diene:
Sensibilizzante cutaneo.
Linee Guida 429 per il Test dell'OECD.
- Vinyl acetate:
Non sensibilizzante cutaneo secondo Linee Guida 429 per il Test dell'OECD
- (-)-pin-2(10)-ene:
Sensibilizzante cutaneo secondo Linee Guida 429 per il Test dell'OECD.
- 7-methyl-3-methyleneocta-1,6-diene:
Non sensibilizzante cutaneo secondo Linee Guida 429 per il Test dell'OECD
- (R)-5-isopropyl-2-methylcyclohexa-1,3-diene:
Sensibilizzante cutaneo.
Linee Guida 442B per il Test dell'OECD
- 2,6-di-tert-butyl-p-cresol:
Sostanza testata su tessuti umani: Non sensibilizzante.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale.

I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, presenti nel prodotto, elencati in sezione 3):

- p-ment-1-en-4-olo:
Genotossicità in vitro Tipo di test: Test in vitro del micronucleo su cellule di mammiferi
Metodo: Linee Guida 487 per il Test dell'OECD
Risultato: Negativo
- Eucalyptol:
Genotossicità in vitro Tipo di test: Saggio di Mutazione Inversa nei Batteri
Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD
Risultato: Negativo con e senza attivazione metabolica
- Genotossicità in vivo** Tipo di test: Saggio sul micronucleo negli eritrociti dei mammiferi
Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD
Risultato: Negativo
- p-mentha-1,4-diene:

Genotossicità in vitro	Tipo di test: Test di mutazione inversa su batteri Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD Risultato: Negativo
• Pin-2(3)-ene: Genotossicità in vitro	Tipo di test: Saggio di Mutazione Inversa nei Batteri Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD Risultato: Negativo con e senza attivazione metabolica
Genotossicità in vivo	Tipo di test: Saggio sul micronucleo negli eritrociti dei mammiferi Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD Risultato: Negativo
• p-mentha-1,3-diene: Genotossicità in vitro	Tipo di test: Saggio di Mutazione Inversa nei Batteri Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD Risultato: Negativo con e senza attivazione metabolica
Genotossicità in vivo	Tipo di test: Saggio Alkaline Comet in mammiferi in vivo Metodo: Linee Guida 489 per il Test dell'OECD Risultato: Negativo
• d-Limonene: Genotossicità in vitro	Tipo di test: Test di mutazione genica cellulare in vitro dei mammiferi Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD Risultato: Negativo
Genotossicità in vivo	Tipo di test: Studio in cellule di mammifero in vivo: danno e/o riparazione DNA Risultato: La sostanza non è considerata mutagena nel Saggio Comet su cellule renali isolate.
• p-Cymene: Genotossicità in vitro	Tipo di test: Test di aberrazione cromosomica in vitro Mammiferi Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD Risultato: Negativo senza attivazione metabolica
• p-menth-1-en-8-ol: Genotossicità in vitro	Tipo di test: Test di aberrazione cromosomica in vitro Mammiferi Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD Risultato: Negativo
• p-mentha-1,4(8)-diene: Genotossicità in vitro	Tipo di test: Test di mutazione inversa su batteri Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD Risultato: Negativo con e senza attivazione metabolica
Genotossicità in vivo	Tipo di test: Studio in vivo sulle cellule germinali dei mammiferi: citogenicità/aberrazione cromosomica Risultato: Negativo
• Vinyl acetate: Genotossicità in vitro	Tipo di test: Saggio di Mutazione Inversa nei Batteri Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD Risultato: Negativo con e senza attivazione metabolica
Genotossicità in vivo	Tipo di test: Genotossicità in vivo Risultato: Negativo
• (-)-pin-2(10)-ene: Genotossicità in vitro	Tipo di test: Test di aberrazione cromosomica in vitro Mammiferi Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD Risultato: Negativo con e senza attivazione metabolica
Genotossicità in vivo	Tipo di test: Saggio sul micronucleo negli eritrociti dei mammiferi Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD Risultato: Negativo
• 7-methyl-3-methyleneocta-1,6-diene: Genotossicità in vitro	Tipo di test: Saggio di Mutazione Inversa nei Batteri Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD Risultato: Negativo con e senza attivazione metabolica
Genotossicità in vivo	Tipo di test: Saggio sul micronucleo negli eritrociti dei mammiferi Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD Risultato: Negativo

- (R)-5-isopropyl-2-methylcyclohexa-1,3-diene:
Genotossicità in vitro Tipo di test: Test di mutazione inversa su batteri
Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD
Risultato: Negativo con e senza attivazione metabolica

- 2,6-di-tert-butyl-p-cresol:
Genotossicità in vitro Tipo di test: Studio di Mutazione Genetica in Batteri in vitro
Risultato: Negativo

- Genotossicità in vivo** Tipo di test: Tossicità Genetica in vivo
Risultato: Negativo

f) Cancerogenicità

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale.

I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, presenti nel prodotto, elencati in sezione 3):

- d-Limonene:
Tipo di test: Studi di cancerogenicità
Metodo: Linee Guida 451 per il Test dell'OECD
Risultato: LOAEL (ratto): 75 mg/kg peso corporeo/giorno
- Vinyl acetate:
Tipo di test: Tossicità cronica combinata/Studi di cancerogenicità
Metodo: Linee Guida 453 per il Test dell'OECD
Risultato: LOAEL: 31 mg/kg peso corporeo/giorno
NOAEC: 176 mg/m³
- 7-methyl-3-methyleneocta-1,6-diene:
Tipo di test: Studi sulla Cancerogenicità
Metodo: Linee Guida 451 per il Test dell'OECD
Risultato: LOAEL: 250 mg/kg peso corporeo/giorno
- 2,6-di-tert-butyl-p-cresol:
Orale Tipo di test: Studio sulla cancerogenicità di due generazioni con particolare attenzione ai cambiamenti epatocellulari nella generazione F1
Risultato: F1: NOAEL (maschi): 25 mg/kg peso corporeo/giorno
LOAEL (maschi): 100 mg/kg peso corporeo/giorno

g) Tossicità per la riproduzione

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale.

I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, presenti nel prodotto, elencati in sezione 3):

- Eucalyptol:
Tossicità riproduttiva Tipo di test: Riproduzione/Test di screening sulla tossicità dello sviluppo
Metodo: Linee Guida 421 per il Test dell'OECD
Risultato: P0: NOAEL (maschi/femmine): 600 mg/kg peso corporeo/giorno
- p-mentha-1,4-diene:
Tossicità riproduttiva Tipo di test: Studio di Tossicità Dose Combinata Ripetuta Sulla Riproduzione/Test di screening sulla tossicità dello sviluppo
Metodo: Linee Guida 422 per il Test dell'OECD
Risultato: P0: NOAEL (maschi): 250 mg/kg peso corporeo/giorno
NOAEL (femmine): 100 mg/kg peso corporeo/giorno
NOAEL (maschi/femmine): 250 mg/kg peso corporeo/giorno
F1: NOAEL (maschi): 250 mg/kg peso corporeo/giorno
NOAEL (femmine): 100 mg/kg peso corporeo/giorno
NOAEL (maschi/femmine): 250 mg/kg peso corporeo/giorno
- Pin-2(3)-ene:
Tossicità riproduttiva Tipo di test: Riproduzione/Test di screening sulla tossicità dello sviluppo
Metodo: Linee Guida 421 per il Test dell'OECD
Risultato: P0: NOAEL: 6 000 ppm
- p-mentha-1,3-diene:
Tossicità sullo sviluppo/ Teratogenicità Tipo di test: Studio sulla Tossicità dello Sviluppo Prenatale
Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD
Risultato: Tossicità materna: LOEL: 125 mg/kg peso corporeo/giorno
LOEL: 250 mg/kg peso corporeo/giorno
Tossicità fetale: NOAEL: 30 mg/kg peso corporeo/giorno
- d-Limonene:
Tossicità riproduttiva Tipo di test: Dose Ripetuta 90-giorni Tossicità orale in roditori
Metodo: Linee Guida 408 per il Test dell'OECD
Risultato: Il NOAEL è stato considerato pari a 500 mg/kg peso corporeo/giorno. Il LOAEL è stato considerato pari a 1000 mg/kg peso corporeo/giorno per topi sia femmina che maschio, in base

all'osservazione dei segni clinici in entrambi i sessi e alla riduzione del peso corporeo nei maschi. Non sono stati osservati effetti negli organi riproduttivi a livello macroscopico o microscopico, pertanto non sono previsti effetti sulla prestazione riproduttiva.

**Tossicità sullo sviluppo/
Teratogenicità**

La sostanza non è teratogena nei feti di coniglio e il NOAEL per la tossicità fetale considerata superiore a 1000 mg/kg peso corporeo/giorno. Il NOAEL per tossicità materna è stato considerato pari a 250 mg/kg peso corporeo/giorno in base al calo del peso corporeo.

• p-Cymene:

**Tossicità sullo sviluppo/
Teratogenicità**

Tipo di test: Studio di Tossicità Dose Combinata Ripetuta Sulla Riproduzione/Test di screening sulla tossicità dello sviluppo

Metodo: Linee Guida 422 per il Test dell'OECD

Risultato: P0: NOAEL (maschi): 50 mg/kg peso corporeo/giorno

NOAEL (femmine): 100 mg/kg peso corporeo/giorno

F1: NOAEL (maschi/femmine): 50 mg/kg peso corporeo/giorno

• p-menth-1-en-8-ol:

Tossicità riproduttiva

Metodo: Linee Guida 408 per il Test dell'OECD

Risultato: P0: NOAEL: ≥ 314 mg/kg peso corporeo/giorno

**Tossicità sullo sviluppo/
Teratogenicità**

Tipo di test: Studio di Tossicità Dose Combinata Ripetuta Sulla Riproduzione/Test di screening sulla tossicità dello sviluppo

Metodo: Linee Guida 422 per il Test dell'OECD

Risultato: Tossicità materna: NOAEL: ≥ 250 mg/kg peso corporeo/giorno

Tossicità dello sviluppo: NOAEL: ≥ 250 mg/kg peso corporeo/giorno

• p-mentha-1,4(8)-diene:

Tossicità riproduttiva

Tipo di test: Studio di Tossicità Dose Combinata Ripetuta Sulla Riproduzione/Test di screening sulla tossicità dello sviluppo

Metodo: Linee Guida 422 per il Test dell'OECD

Risultato: P0: NOAEL (femmine): 161.5 mg/kg peso corporeo/giorno

NOAEL (maschi): 294.6 mg/kg peso corporeo/giorno

NOAEL (maschi/femmine): 294.6 mg/kg peso corporeo/giorno

F1: NOAEL (maschi/femmine): 356 mg/kg peso corporeo/giorno

**Tossicità sullo sviluppo/
Teratogenicità**

Tipo di test: Studio sulla Tossicità dello Sviluppo Prenatale

Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD

Risultato: Tossicità materna: LOEL: 125 mg/kg peso corporeo/giorno

LOEL: 250 mg/kg peso corporeo/giorno

Tossicità fetale: NOAEL (maschi/femmine): 30 mg/kg peso corporeo/giorno

• Vinyl acetate:

Tossicità riproduttiva

Tipo di test: Studio sulla Tossicità Riproduttiva due-generazioni

Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD

Risultato: P0: NOAEL: 1 000 ppm

F1: NOAEL: ≥ 5 000 ppm

**Tossicità sullo sviluppo/
Teratogenicità**

Tipo di test: Studio sulla Tossicità dello Sviluppo Prenatale

Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD

Risultato: Tossicità materna: LOAEL: 5 000 ppm

NOAEL: 1 000 ppm

Tossicità fetale: NOAEL: ≥ 5 000 ppm

Altri studi

Risultato: NOAEL: 250 mg/kg peso corporeo/giorno

NOAEL: 62.5 mg/kg peso corporeo/giorno

• (-)-pin-2(10)-ene:

**Tossicità sullo sviluppo/
Teratogenicità**

Tipo di test: Studio sulla Tossicità dello Sviluppo Prenatale

Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD

Risultato: Tossicità materna: NOAEL: 250 mg/kg peso corporeo/giorno

Tossicità fetale: NOAEL: 250 mg/kg peso corporeo/giorno

• 7-methyl-3-methyleneocta-1,6-diene:

Tossicità riproduttiva

Tipo di test: Studio sulla Tossicità Riproduttiva una-generazione

Metodo: Linee Guida 415 per il Test dell'OECD

Risultato: P0: NOAEL (maschi/femmine): 300 mg/kg peso corporeo/giorno

F1: NOAEL (maschi/femmine): 300 mg/kg peso corporeo/giorno

**Tossicità sullo sviluppo/
Teratogenicità**

Tipo di test: Studio sulla Tossicità dello Sviluppo Prenatale
Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD
Risultato: Tossicità materna: NOAEL: 500 mg/kg peso corporeo/giorno
Tossicità fetale: NOAEL: 500 mg/kg peso corporeo/giorno

Altri studi

Risultato: NOAEL (femmine): 250 mg/kg peso corporeo/giorno

- (R)-5-isopropyl-2-methylcyclohexa-1,3-diene:

Tossicità riproduttiva

Tipo di test: Studio di Tossicità Dose Combinata Ripetuta Sulla Riproduzione/Test di screening sulla tossicità dello sviluppo
Metodo: Linee Guida 422 per il Test dell'OECD
Risultato: P0: NOAEL (maschi): 200 mg/kg peso corporeo/giorno
NOAEL (femmine): 75 mg/kg peso corporeo/giorno
F1: NOAEL (maschi/femmine): 75 mg/kg peso corporeo/giorno

- 2,6-di-tert-butyl-p-cresol:

Tossicità riproduttiva

Tipo di test: Tossicità per la riproduzione
Risultato: P0: NOAEL (maschi/femmine): 500 mg/kg peso corporeo/giorno
F1: LOAEL (maschi/femmine): 25 mg/kg peso corporeo/giorno

**Tossicità sullo sviluppo/
Teratogenicità**

Tipo di test: Tossicità sullo sviluppo
Risultato: Tossicità materna: NOAEL: 240 mg/kg peso corporeo/giorno
LOAEL: 800 mg/kg peso corporeo/giorno
Tossicità sullo sviluppo: NOAEL (maschi/femmine): 800 mg/kg peso corporeo/giorno

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola

Dati non disponibili.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale.

I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, presenti nel prodotto, elencati in sezione 3):

- Eucalyptol:

Orale

Tipo di test: Dose Ripetuta 28-giorni Tossicità orale in roditori
Metodo: Linee Guida 407 per il Test dell'OECD
Risultato: NOAEL (femmine): 600 mg/kg peso corporeo/giorno
NOAEL (maschi): 600 mg/kg peso corporeo/giorno

- p-mentha-1,4-diene:

Orale

Tipo di test: Studio di Tossicità Dose Combinata Ripetuta Sulla Riproduzione/Test di screening sulla tossicità dello sviluppo
Metodo: Linee Guida 422 per il Test dell'OECD
Risultato: NOAEL (maschi): 250 mg/kg peso corporeo/giorno
NOAEL (femmine): 100 mg/kg peso corporeo/giorno
NOAEL (femmine): 250 mg/kg peso corporeo/giorno

- Pin-2(3)-ene:

Inalazione

Tipo di test: Tossicità Subcronica per Inalazione: Studio 90-gironi
Metodo: Linee Guida 413 per il Test dell'OECD
Risultato: NOAEC (Ratto) (maschi): 100 ppm
NOAEC (Ratto) (femmine): 200 ppm
NOAEC rilevante per l'uomo: 100 ppm

- d-Limonene:

Orale

Tipo di test: Dose Ripetuta 90-giorni Tossicità orale in roditori
Metodo: Linee Guida 407 per il Test dell'OECD
Risultato: Il NOAEL per ratti maschi e femmine è considerato rispettivamente di 825 e 1650 mg/kg peso corporeo/giorno. Il LOAEL per ratti maschi e femmine è stato considerato pari a 1650 e 3300 mg/kg peso corporeo/giorno, rispettivamente, in base alla riduzione del peso corporeo.

- p-Cymene:

Orale

Tipo di test: Studio di Tossicità Dose Combinata Ripetuta Sulla Riproduzione/Test di screening sulla tossicità dello sviluppo
Metodo: Linee Guida 422 per il Test dell'OECD
Risultato: NOAEL (maschi): 50 mg/kg peso corporeo/giorno
NOAEL (femmine): 100 mg/kg peso corporeo/giorno

Inalazione

Tipo di test: Tossicità a dose ripetuta a breve termine: inalazione

- Risultato: NOAEL (maschi): 0.25 mg/l
- p-menth-1-en-8-ol:
Orale
Tipo di test: Dose Ripetuta 90-giorni Tossicità orale in roditori
Metodo: Linee Guida 408 per il Test dell'OECD
Risultato: NOAEL: ≥ 314 mg/kg peso corporeo/giorno
 - p-mentha-1,4(8)-diene:
Orale
Tipo di test: Studio di Tossicità Dose Combinata Ripetuta Sulla Riproduzione/Test di screening sulla tossicità dello sviluppo
Metodo: Linee Guida 422 per il Test dell'OECD
Risultato: NOAEL (femmine): 161.5 mg/kg peso corporeo/giorno
NOAEL (maschi): 294.6 mg/kg peso corporeo/giorno
 - Vinyl acetate:
Orale
Tipo di test: Dose Ripetuta 90-giorni Tossicità orale in roditori
Metodo: Linee Guida 408 per il Test dell'OECD
Risultato: NOAEL: 5 000 ppm
NOAEL: 684 mg/kg peso corporeo/giorno
NOAEL: 810 mg/kg peso corporeo/giorno
 - Inalazione**
Tipo di test: Studi combinati di tossicità cronica /cancerogenicità
Metodo: Linee Guida 453 per il Test dell'OECD
Risultato: NOAEC: 50 ppm
NOAEC: 200 ppm
 - (-)-pin-2(10)-ene:
Inalazione
Tipo di test: Tossicità per Inalazione Subcronica: Studio 90-giorni
Metodo: Linee Guida 413 per il Test dell'OECD
Risultato: LOAEL (maschi): 25 ppm
NOAEL (femmine): 200 ppm
 - 7-methyl-3-methyleneocta-1,6-diene:
Orale
Tipo di test: Dose Ripetuta 90-giorni Tossicità orale in roditori
Metodo: Linee Guida 408 per il Test dell'OECD
Risultato: LOAEL (maschi/femmine): 250 mg/kg peso corporeo/giorno
 - (R)-5-isopropyl-2-methylcyclohexa-1,3-diene:
Orale
Tipo di test: Studio di Tossicità Dose Combinata Ripetuta Sulla Riproduzione/Test di screening sulla tossicità dello sviluppo
Metodo: Linee Guida 422 per il Test dell'OECD
Risultato: NOAEL (maschi): 200 mg/kg peso corporeo/giorno
NOAEL (femmine): 75 mg/kg peso corporeo/giorno
 - 2,6-di-tert-butyl-p-cresol:
Orale
Tipo di test: Tossicità a dose ripetuta a breve termine: Orale
Risultato: NOEL (maschi/femmine): ≥ 61 mg/kg peso corporeo/giorno

j) Pericolo in caso di aspirazione

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Le vie probabili di esposizione sono: ingestione, inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi.

11.2 - Informazioni su altri pericoli

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale.

I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, presenti nel prodotto, elencati in sezione 3):

- p-ment-1-en-4-olo:
Informazioni relative all'esposizione dell'uomo
È un sensibilizzante poco frequente.
- Pin-2(3)-ene:
Informazioni relative all'esposizione dell'uomo
Causa sensibilizzazione cutanea per l'uomo (Patch Test) (riferimento dossier ECHA)

SEZIONE 12 - Informazioni ecologiche

Il contenuto di COV (Composti Organici Volatili) come indicato nella Direttiva 2010/75/UE è circa 12,3%. Le emissioni reali sono in funzione della tecnologia applicativa utilizzata, della temperatura e dei tempi di lavorazione.

12.1 - Tossicità

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale.

I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, presenti nel prodotto, elencati in sezione 3):

- p-ment-1-en-4-olo:

Tossicità a breve termine per i pesci

LC50: 15.6 mg/l

Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici

EC50 (24 h): 37.7 mg/l

EC50 (48 h): 26.6 mg/l

Tossicità per le alghe e cianobatteri

EC50: 21.4 mg/l

NOEC: 9.65 mg/l

Tossicità per microorganismi

EC10: 54 mg/l

EC50: 237 mg/l

• Eucalyptol:

Tossicità a breve termine per i pesci

Oncorhynchus mykiss (nome precedente: Salmo gairdneri)

Linee Guida 203 per il Test dell'OECD (Pesce, Test Tossicità acuta)

LC50 per pesci di acqua dolce: 57 mg/l

Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici

Daphnia magna

Linee Guida 202 per il Test dell'OECD (Daphnia sp. Test Immobilizzazione Acuta)

EC50/LC50 per invertebrati di acqua dolce: 100 mg/l

Tossicità per le alghe e cianobatteri

Pseudokirchneriella subcapitata (nome precedente: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)

Linee Guida 201 per il Test dell'OECD (Alga, Test sull'Inibizione dello sviluppo)

EC50 per alghe di acqua dolce: 74 mg/l

EC10 o NOEC per alghe di acqua dolce: 37 mg/l

Tossicità per microorganismi

Fanghi attivi di scarichi prevalentemente domestici

Linee Guida 209 per il Test dell'OECD (Fanghi attivi, Test di Inibizione Respiratoria)

EC50 per microorganismi: 100 mg/l

• p-mentha-1,4-diene:

Tossicità a breve termine per i pesci

Danio rerio (nome precedente: Brachydanio rerio)

Linee Guida 203 per il Test dell'OECD (Pesce, Test Tossicità acuta)

EC50 (96 h): 2.792 mg/l

Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici

Daphnia magna

Linee Guida 202 per il Test dell'OECD (Daphnia sp. Test Immobilizzazione Acuta)

EC50 (48 h): 10.189 mg/l

Tossicità per le alghe e cianobatteri

Scenedesmus capricornutum

Linee Guida 201 per il Test dell'OECD (Alga, Test sull'Inibizione dello sviluppo)

EC50 (72 h): > 10.82 mg/l

Tossicità per microorganismi

Fanghi attivi, domestici

Linee Guida 209 per il Test dell'OECD (Fanghi attivi, Test di Inibizione Respiratoria)

EC50 (3 h): > 1 000 mg/l

• Pin-2(3)-ene:

Tossicità a breve termine per i pesci

Cyprinus carpio

Linee Guida 203 per il Test dell'OECD (Pesce, Test Tossicità acuta)

LC50 per pesci di acqua dolce: 0.27 mg/l

Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici

Daphnia magna

Linee Guida 202 per il Test dell'OECD (Daphnia sp. Test Immobilizzazione Acuta)

EC50 (48 h): 0.475 mg/l

Tossicità per le alghe e cianobatteri

Pseudokirchneriella subcapitata (nome precedente: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)

Linee Guida 201 per il Test dell'OECD (Alga, Test sull'Inibizione dello sviluppo)

EC10 o NOEC per alghe di acqua dolce: 0.131 mg/l

Tossicità per microorganismi

Microorganismi aerobici

Linee Guida 301 D per il Test dell'OECD

EC50 o LC50 per microorganismi: 2 mg/l

• p-mentha-1,3-diene:

Tossicità a breve termine per i pesci

Pimephales promelas

Linee Guida 203 per il Test dell'OECD (Pesce, Test Tossicità acuta)

LC50 per pesci di acqua dolce: 3.15 mg/l

Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici

Daphnia magna

Linee Guida 202 per il Test dell'OECD (Daphnia sp. Test Immobilizzazione Acuta)

EC50 (48 h): 1.7 mg/l

Tossicità per le alghe e cianobatteri

Pseudokirchneriella subcapitata (nome precedente: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)

Linee Guida 201 per il Test dell'OECD (Alga, Test sull'Inibizione dello sviluppo)

NOEC (72 h): 3.7 mg/l

LOEC (72 h): > 3.7 mg/l

Tossicità per microorganismi

Fanghi attivi di scarichi prevalentemente domestici

Linee Guida 209 per il Test dell'OECD (Fanghi attivati, Test di Inibizione Respiratoria)

EC50 per microorganismi: 10 mg/l

• d-Limonene:

Tossicità a breve termine per i pesci

Pimephales promelas

Linee Guida 203 per il Test dell'OECD (Pesce, Test Tossicità acuta)

LC50 per pesci di acqua dolce: 720 µg/l

Tossicità a lungo termine per i pesci

Pimephales promelas

Linee Guida 212 per il Test dell'OECD (Pesce, Test di Tossicità a Breve Termine su Fasi Embrionali e di Sac-Fry)

EC10, LC10 o NOEC per pesci di acqua dolce: 0.37 mg/l

Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici

Daphnia magna

Linee Guida 202 per il Test dell'OECD (Daphnia sp. Test Immobilizzazione Acuta)

EC50/LC50 per invertebrati di acqua dolce: 0.307 mg/l

Tossicità a lungo termine per gli invertebrati acquatici

Daphnia magna

Linee Guida 211 per il Test dell'OECD (Daphnia magna Test per la Riproduzione)

EC10, LC10 o NOEC per invertebrati di acqua dolce: 0.153 mg/l

Tossicità per le alghe e cianobatteri

Pseudokirchneriella subcapitata (nome precedente: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)

Linee Guida 201 per il Test dell'OECD (Alga, Test sull'Inibizione dello sviluppo)

EC50/LC50 per alghe di acqua dolce: 0.32 mg/l

EC10, LC10 o NOEC per alghe di acqua dolce: 0.174 mg/l

Tossicità per microorganismi

EC50 o LC50 per microorganismi: 209 mg/l

EC10, LC10 o NOEC per microorganismi: 18 mg/l

• p-Cymene:

Tossicità a breve termine per i pesci

Cyprinodon variegatus

LC50 per pesci di acqua dolce: 48 mg/l

Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici

Daphnia magna

Linee Guida 202 per il Test dell'OECD (Daphnia sp. Test Immobilizzazione Acuta)

EC50/LC50 per invertebrati di acqua dolce: 3.7 mg/l

Tossicità per le alghe e cianobatteri

Scenedesmus capricornutum

Linee Guida 201 per il Test dell'OECD (Alga, Test sull'Inibizione dello sviluppo)

EL50 per alghe di acqua dolce: 4.03 mg/l

EC10 o NOEC per alghe di acqua dolce: 1.4 mg/l

Tossicità per microorganismi

Fanghi attivi di scarichi prevalentemente domestici

Linee Guida 301 F per il Test dell'OECD (Prontamente Biodegradabile: Test Respiratorio Manometrico)

EC50 per microorganismi: 100 mg/l

• p-menth-1-en-8-ol:

Tossicità a breve termine per i pesci

Danio rerio (nome precedente: Brachydanio rerio)

Linee Guida 203 per il Test dell'OECD (Pesce, Test Tossicità acuta)

LC50 per pesci di acqua dolce: 70 mg/l

Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici

Daphnia magna

Linee Guida 202 per il Test dell'OECD (Daphnia sp. Test Immobilizzazione Acuta)

EC50/LC50 per invertebrati di acqua dolce: 73 mg/l

Tossicità per le alghe e cianobatteri

Pseudokirchneriella subcapitata (nome precedente: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)

Linee Guida 201 per il Test dell'OECD (Alga, Test sull'Inibizione dello sviluppo)

EC50 per alghe di acqua dolce: 68 mg/l

EC10 o NOEC per alghe di acqua dolce: 3.9 mg/l

Tossicità per microorganismi

Fanghi attivi, domestici

Linea guida 310 per il Test dell'OECD (Biodegradabilità pronta - CO₂ nei recipienti sigillati (test dello spazio di testa)

EC10 o NOEC per microorganismi: 25.7 mg/l

- p-mentha-1,4(8)-diene:

Tossicità a breve termine per i pesci

Danio rerio (nome precedente: Brachydanio rerio)

Linee Guida 203 per il Test dell'OECD (Pesce, Test Tossicità acuta)

LC50 per pesci di acqua dolce: 0.805 mg/l

Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici

Daphnia magna

Linee Guida 202 per il Test dell'OECD (Daphnia sp. Test Immobilizzazione Acuta)

EC50/LC50 per invertebrati di acqua dolce: 0.634 mg/l

Tossicità per le alghe e cianobatteri

Pseudokirchneriella subcapitata (nome precedente: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)

Linee Guida 201 per il Test dell'OECD (Alga, Test sull'Inibizione dello sviluppo)

EC50 per alghe di acqua dolce: 0.692 mg/l

EC10 o NOEC per alghe di acqua dolce: 0.273 mg/l

Tossicità per microorganismi

Fanghi attivi di scarichi prevalentemente domestici

Linee Guida 209 per il Test dell'OECD (Fanghi attivi, Test di Inibizione Respiratoria)

EC50 per microorganismi: 69 mg/l

EC10 o NOEC per microorganismi: 7 mg/l

- Vinyl acetate:

Tossicità a lungo termine per i pesci

Pimephales promelas

Linee Guida 210 per il Test dell'OECD (Pesce, test di tossicità in stadi precoci)

EC10, LC10 o NOEC per pesci di acqua dolce: 0.16 mg/l

Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici

Daphnia magna

Linee Guida 202 per il Test dell'OECD (Daphnia sp. Test Immobilizzazione Acuta)

EC50 (48 h): 12.6 mg/l

NOEC (48 h): 4.77 mg/l

EC50 (24 h): 24 mg/l

Tossicità per le alghe e cianobatteri

Pseudokirchneriella subcapitata (nome precedente: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)

Linee Guida 201 per il Test dell'OECD (Alga, Test sull'Inibizione dello sviluppo)

EC50 per alghe di acqua dolce: 12.7 mg/l

Tossicità per microorganismi

Pseudomonas putida

EC10 o NOEC per microorganismi: 6 mg/l

- (-)-pin-2(10)-ene:

Tossicità a breve termine per i pesci

Cyprinus carpio

Linee Guida 203 per il Test dell'OECD (Pesce, Test Tossicità acuta)

LC50 per pesci di acqua dolce: 0.502 mg/l

Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici

Daphnia magna

Linee Guida 202 per il Test dell'OECD (Daphnia sp. Test Immobilizzazione Acuta)

EC50/LC50 per invertebrati di acqua dolce: 1.194 mg/l

Tossicità per le alghe e cianobatteri

Pseudokirchneriella subcapitata (nome precedente: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)

Linee Guida 201 per il Test dell'OECD (Alga, Test sull'Inibizione dello sviluppo)

EC50 per alghe di acqua dolce: 0.826 mg/l

EC10 o NOEC per alghe di acqua dolce: 0.378 mg/l

Tossicità per microorganismi

Fanghi attivi di scarichi prevalentemente domestici

Linee Guida 209 per il Test dell'OECD (Fanghi attivi, Test di Inibizione Respiratoria)

EC50 per microorganismi: 326 mg/l

EC10 o NOEC per microorganismi: 38 mg/l

- 7-methyl-3-methyleneocta-1,6-diene:
Tossicità a breve termine per i pesci
Cyprinus carpio
Linee Guida 203 per il Test dell'OECD (Pesce, Test Tossicità acuta)
LC50 (96 h) > limite di solubilità.
Il valore NOEC, basato sulla mortalità è al limite della solubilità.
Non sono stati osservati effetti subletali.
Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici
Daphnia magna
Linee Guida 202 per il Test dell'OECD (Daphnia sp. Test Immobilizzazione Acuta)
EC50/LC50 per invertebrati di acqua dolce: 1.47 mg/l
Tossicità per le alghe e cianobatteri
Pseudokirchneriella subcapitata (nome precedente: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)
Linee Guida 201 per il Test dell'OECD (Alga, Test sull'Inibizione dello sviluppo)
EC50/LC50 per alghe di acqua dolce: 0.342 mg/l
- (R)-5-isopropyl-2-methylcyclohexa-1,3-diene:
Tossicità a breve termine per i pesci
Danio rerio (nome precedente: Brachydanio rerio)
Linee Guida 203 per il Test dell'OECD (Pesce, Test Tossicità acuta)
LC50 (96 h): > 0.59 mg/l
LC100 (96 h): > 0.59 mg/l
LC0 (96 h): 0.59 mg/l
Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici
Daphnia magna
Linee Guida 202 per il Test dell'OECD (Daphnia sp. Test Immobilizzazione Acuta)
EC50/LC50 per invertebrati di acqua dolce: 0.513 mg/l
Tossicità per le alghe e cianobatteri
Pseudokirchneriella subcapitata (nome precedente: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)
Linee Guida 201 per il Test dell'OECD (Alga, Test sull'Inibizione dello sviluppo)
EC50 per alghe di acqua dolce: 0.465 mg/l
EC10 o NOEC per alghe di acqua dolce: 0.264 mg/l
Tossicità per microorganismi
EC10 o NOEC per microorganismi: 2.2 mg/l
- 2,6-di-tert-butyl-p-cresol:
Tossicità a breve termine per i pesci
Oryzias latipes
Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
LC50 per pesci di acqua dolce: 0.199 mg/l
Tossicità a lungo termine per i pesci
Oryzias latipes
Linee Guida 210 per il Test dell'OECD (Pesce, test di tossicità in stadi precoci)
EC10, LC10 o NOEC per pesci di acqua dolce: 0.053 mg/l
Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici
Daphnia magna
Linee Guida 202 per il Test dell'OECD (Daphnia sp. Test Immobilizzazione Acuta)
EC50/LC50 per invertebrati di acqua dolce: 0.48 mg/l
Tossicità a lungo termine per gli invertebrati acquatici
Daphnia magna
Linee Guida 211 per il Test dell'OECD (Daphnia magna Test sulla Riproduzione)
EC10, LC10 o NOEC per invertebrati di acqua dolce: 0.069 mg/l
Tossicità per le alghe e cianobatteri
Pseudokirchneriella subcapitata
EC10 o NOEC per alghe di acqua dolce: 0.24 mg/l
Tossicità per microorganismi
Tetrahymena pyriformis
EC50 per microorganismi: 1.7 mg/l
Test di interferenti endocrini nei vertebrati acquatici – in vivo
Oncorhynchus mykiss (nome precedente: Salmo gairdneri)
NOEC (1 h): 22 mg/l
Tossicità su macroorganismi terrestri ad eccezione degli artropodi
Eisenia fetida
Linee Guida 222 per il Test dell'OECD (Test sulla riproduzione dei lombrichi (Eisenia fetida/Eisenia andrei))
Breve termine EC50 o LC50 per macroorganismi terrestri: 87.9 mg/kg suolo peso a secco
Tossicità per piante terrestri
Allium cepa, Avena sativa, Brassica napus, Pisum sativum, Cucumis sativus, Solanum lycopersicum

Linee Guida 208 per il Test dell'OECD (Test per Piante Terrestri: Test di crescita delle sementi e della piantina)

Breve termine EC50 o LC50 per piante terrestri: 20.9 mg/kg suolo peso a secco

Tossicità per microrganismi del suolo

Bacillus subtilis

EC50 (60 min): 0.1 mM

Tossicità per gli uccelli

Pollo

NOEL (35 d): ≥ 268.1 mg/kg peso corporeo/giorno

12.2 - Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale.

I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, presenti nel prodotto, elencati in sezione 3):

- p-ment-1-en-4-olo:

Fototrasformazione in aria

DT50: 3.7 h

Biodegradazione in acqua: test di screening

79 % degradazione (O₂ consumo) 28 d

- Eucalyptol:

Biodegradazione in acqua: test di screening

Fanghi attivati, domestici (adattamento non specificato)

Linee Guida 301 F per il Test dell'OECD (Prontamente Biodegradabile: Test Respiratorio Manometrico)

82 % degradazione (CO₂ evoluzione) (28 d)

Rapidamente biodegradabile.

- p-mentha-1,4-diene:

Idrolisi

Linee Guida 111 per il Test dell'OECD

DT50: < 1 yr a 50°C, pH: 4

Biodegradazione in acqua: test di screening

Fanghi attivati, domestici, adattati

Linee Guida 301 F per il Test dell'OECD (Prontamente Biodegradabile: Test Respiratorio Manometrico)

27 % degradazione (O₂ consumo) 28 d

20 % degradazione (O₂ consumo) 10 d

Non Rapidamente biodegradabile.

- Pin-2(3)-ene:

Biodegradazione in acqua: test di screening

Linee Guida 301 D per il Test dell'OECD (Prontamente Biodegradabile: Test della Bottiglia Chiusa)

ca. 68 % degradazione (O₂ consumo) 28 d

Rapidamente biodegradabile.

- p-mentha-1,3-diene:

Idrolisi

pH	Emi-vita	Temp.
4	< 1 anno	50°C
7	< 1 anno	50°C
9	< 1 anno	50°C

Biodegradazione in acqua: test di screening

Fanghi attivati, domestici, non adattati

Linee Guida 301 F per il Test dell'OECD (Prontamente Biodegradabile: Test Respiratorio Manometrico)

Inerentemente biodegradabile

- d-Limonene:

Biodegradazione in acqua: test di screening

Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD (Prontamente Biodegradabile: Test sull'evoluzione della CO₂)

ca. 58.8 % degradazione (CO₂ evoluzione) 14 d

ca. 71.4 % degradazione (CO₂ evoluzione) 28 d

Rapidamente biodegradabile.

- p-Cymene:

Biodegradazione in acqua: test di screening

Miscela di acque reflue, suolo e acqua naturale

Linee Guida 301 C per il Test dell'OECD (Prontamente Biodegradabile: Modificato MITI Test (I))

88 % degradazione (O₂ consumo) (14 d)

Rapidamente biodegradabile.

- p-menth-1-en-8-ol:

Idrolisi

Emivita per idrolisi: 1 anno a 25°C

Biodegradazione in acqua: test di screening

Fanghi attivi, domestici, non adattati

Linea guida 310 per il Test dell'OECD (Biodegradabilità pronta - CO₂ nei recipienti sigillati (test dello spazio di testa)
80 % degradazione (analisi C inorganico) (28 d)
Rapidamente biodegradabile.

- p-mentha-1,4(8)-diene:

Biodegradazione in acqua: test di screening

Fanghi attivi, non-adattati

Linee Guida 310 per il Test dell'OECD (Biodegradabilità pronta - CO₂ nei recipienti sigillati (test dello spazio di testa)

76 % degradazione (analisi C inorg.) 28 d

Rapidamente biodegradabile.

- Vinyl acetate:

Fototrasformazione in aria

DT50: 14.6 h

Costante di degradazione con radicali OH: 0 cm³ molecole-1 s-1

Idrolisi

DT50: 7.3 d a 25°C a pH:7

Biodegradazione in acqua: test di screening

Fanghi attivati, non-adattati

Linee Guida 301 C per il Test dell'OECD (Prontamente Biodegradabile: Modificato MITI Test (I))

BOD (14 d): 82 - 98

Rapidamente biodegradabile.

- (-)-pin-2(10)-ene:

Fototrasformazione in aria

Emivita in aria: 2.066 h

Costante di velocità di degradazione con OH radicali: 0 cm³ molecole-1 s-1

Biodegradazione in acqua: test di screening

Fanghi attivati, domestici, non-adattati

Linee Guida 301 D per il Test dell'OECD (Prontamente Biodegradabile: Test della Bottiglia Chiusa)

76 % degradazione (O₂ consumo) 28 d

Rapidamente biodegradabile.

- 7-methyl-3-methyleneocta-1,6-diene:

Biodegradazione in acqua: test di screening

Fanghi attivati, domestici, non-adattati

Linee Guida 301 D per il Test dell'OECD (Prontamente Biodegradabile: Test della Bottiglia Chiusa)

Rapidamente biodegradabile.

- (R)-5-isopropyl-2-methylcyclohexa-1,3-diene:

Biodegradazione in acqua: test di screening

Fanghi attivati, domestici, non adattati

Linee Guida 301 D per il Test dell'OECD (Prontamente Biodegradabile: Test della Bottiglia Chiusa)

19 % degradazione (O₂ consumo) 28 d

Inerentemente biodegradabile, soddisfa criteri specifici.

- 2,6-di-tert-butyl-p-cresol:

Fototrasformazione in aria

Emivita: 0.585 giorni (12-h giorni; 1.5E6 OH/cm³)

Emivita: 7.018 h

Idrolisi

Emivita: ca. 4 - ≤ 8 d a 20°C

Fototrasformazione in acqua

La sostanza è instabile in acqua con e senza irradiazione. La volatilizzazione dal sistema è molto bassa.

Biodegradazione in acqua: test di screening

Fanghi attivati (adattamento non specificato)

4.7 % degradazione (28 d)

Non rapidamente biodegradabile.

Biodegradazione in acqua e sedimenti: test di simulazione

Acqua naturale: acqua dolce

Linea guida OCSE 309 (Mineralizzazione aerobica in acque superficiali - Test di simulazione di biodegradazione)

Emivita in acqua dolce: 8.6 d a 12°C

Biodegradazione nel suolo

Linea guida OCSE 307 (Trasformazione aerobica e anaerobica nel suolo)

Emivita nel suolo: 0.6 d a 12°C

12.3 - Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale.

I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, presenti nel prodotto, elencati in sezione 3):

- p-ment-1-en-4-olo:

Log Pow: 3.26 a 25°C

Bioaccumulazione: acquatica/sedimento

BCF: > 0.5 - < 15 l/kg

• Eucalyptol:

Log Pow: 3.4

Bioaccumulazione: acquatica/sedimento

BCF (specie acquatiche): 112 l/kg

• p-mentha-1,4-diene:

Log Kow (Log Pow): 5.4 a 25°C

• Pin-2(3)-ene:

Log Kow (Log Pow): 4.46 a 20°C

Bioaccumulazione: acquatica/sedimento

BCF (specie acquatiche): 855.7 l/kg peso bagnato

• p-mentha-1,3-diene:

Log Pow: 5.3 a 35°C

• d-Limonene:

Log Kow (Log Pow): 4.38 a 25°C

Bioaccumulazione: acquatica/sedimento

BCF (specie acquatiche): 690.1 l/kg peso bagnato

• p-Cymene:

Log Kow (Log Pow): 4.8 a 20°C

• p-menth-1-en-8-ol:

Log Pow: 2.6 a 30°C

Bioaccumulazione: acquatica/sedimento

BCF (specie acquatiche): 32.4 l/kg peso bagnato

Bioaccumulazione: terrestre

BCF (specie terrestri): 5.6 l/kg peso bagnato

• p-mentha-1,4(8)-diene:

Log Pow: 4.33 a 20°C

Bioaccumulazione: acquatica/sedimento

BCF (specie acquatiche): 639.4 l/kg

• Vinyl acetate:

Log Kow (Log Pow): 0.73 a 20°C

Bioaccumulazione: acquatica/sedimento

BCF (specie acquatiche): 3.16

• (-)-pin-2(10)-ene:

Log Kow (Log Pow): 4.4 a 25°C

Bioaccumulazione: acquatica/sedimento

BCF (specie acquatiche): 838 l/kg peso bagnato

• 7-methyl-3-methyleneocta-1,6-diene:

Log Kow (Log Pow): 4.82 a 30°C

• (R)-5-isopropyl-2-methylcyclohexa-1,3-diene:

Log Kow (Log Pow): 5.74 a 21.6°C

Bioaccumulazione: acquatica/sedimento

BCF (specie acquatiche): 2 846 l/kg peso bagnato

• 2,6-di-tert-butyl-p-cresol:

Log Kow (Log Pow): 5.2

Bioaccumulazione: acquatica/sedimento

BCF (specie acquatiche): 598.4 l/kg peso bagnato

12.4 - Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale.

I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, presenti nel prodotto, elencati in sezione 3):

• p-ment-1-en-4-olo:

Log Koc: 2.32 a 25°C

Koc: 207.4 l/kg a 25°C

Henry's law costante: 1.6 Pa m³/mol a 25°C

• Eucalyptol:

Koc: 214 a 20°C

Log Koc: 2.33 a 35°C

• p-mentha-1,4-diene:

Koc: 8 038 a 20°C

• Pin-2(3)-ene:

Koc: 2 547 a 20°C

• p-mentha-1,3-diene:

Koc: 1 120 a 20°C

- d-Limonene:
Koc: 2 413 a 20°C
LogKoc: 3.383
- p-Cymene:
Koc: 4 074 a 20°C
Henry's law costante (H) (in Pa m³/mol): 3 400 a 20°C
- p-menth-1-en-8-ol:
Koc: 235 a 20°C
LogKoc: 2.37
Henry's law costante (H) (in Pa m³/mol): 0.186 a 12°C
- p-mentha-1,4(8)-diene:
Koc: 2 288 a 20°C
Log Koc: 3.359
- Vinyl acetate:
Koc: 24.21 a 20°C
Henry's law costante (H) (in Pa m³/mol): 56.1 a 20°C
- (-)-pin-2(10)-ene:
Koc: 3 317 a 20°C
- (R)-5-isopropyl-2-methylcyclohexa-1,3-diene:
Koc: 48 460 a 20°C
Henry's law costante (H) (in Pa m³/mol): 7 326.09 a 20°C
- 2,6-di-tert-butyl-p-cresol:
Koc: 23 030 a 20°C
Log Koc: 4.362
Henry's law costante: 8.928E-005 Pa*m³/mol a 25°C

12.5 - Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze classificate PBT e vPvB.

12.6 - Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa miscela non contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino.

12.7 - Altri effetti avversi

Non conosciuti.

Ulteriori informazioni

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale.

- I dati che seguono sono da riferirsi ai componente 2,6-di-tert-butyl-p-cresol, presente nel prodotto, elencato in sezione 3):

Distribuzione nei compartimenti ecologici

Compartimento	Percentuale (%)
Aria	1.33
Acqua	8.53
Terreno	82.9
Sedimento	7.23

SEZIONE 13 - Considerazioni sullo smaltimento

13.1 - Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto tale e quale deve essere considerato: **rifiuto speciale pericoloso**. Recuperare se possibile. Questo prodotto NON è idoneo per essere smaltito in discariche e/o attraverso acque di scarico pubbliche, canali, corsi d'acqua naturali o fiumi. Questo prodotto non produce ceneri e può essere incenerito in idonei impianti di termodistruzione in accordo con le normative vigenti. I rifiuti originati o contaminati dal prodotto devono essere classificati, stoccati e avviati ad un idoneo impianto di smaltimento nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti. Per la manipolazione e lo stoccaggio dei rifiuti originati o contaminati dal prodotto utilizzare le procedure e le precauzioni riportate ai punti 6, 7 e 8 della presente Scheda.

Smaltimento dei contenitori

I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. I contenitori del prodotto devono essere sottoposti ad un idoneo trattamento di bonifica prima di essere avviati allo smaltimento. I contenitori che contengono residui del prodotto devono essere classificati, stoccati e avviati ad un idoneo impianto di trattamento nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali.

Codice Catalogo Europeo Rifiuti

In funzione dell'uso il prodotto può essere catalogato secondo diversi codici. Non è possibile dare indicazioni generali. Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.

L'utilizzatore deve essere informato che le condizioni di uso possono variare il codice del rifiuto, dopo l'uso. Fare riferimento alla direttiva 2001/118/EC per la definizione dei rifiuti.

SEZIONE 14 - Informazioni sul trasporto

Precauzioni: Il prodotto presenta pericoli e restrizioni per il trasporto.



Etichetta di trasporto: 9 + materia pericolosa per l'ambiente

14.1 - Numero ONU o numero ID

ADR-RID (Trasporto via terra)	Numero ONU: UN 3077
IMDG (Trasporto via mare)	Numero ONU: UN 3077
ICAO-IATA (Trasporto aereo)	Numero ONU: UN 3077

14.2 - Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-RID (Trasporto via terra)	Nome di spedizione dell'ONU: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Pin-2(3)-ene; d-Limonene)
IMDG (Trasporto via mare)	Nome di spedizione dell'ONU: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Pin-2(3)-ene; d-Limonene)
ICAO-IATA (Trasporto aereo)	Nome di spedizione dell'ONU: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Pin-2(3)-ene; d-Limonene)

14.3 - Classe/i di pericolo connesse al trasporto

ADR-RID (Trasporto via terra)	Classe di pericolo: 9
ADR-RID (Trasporto via terra)	N° ident.pericolo: 90
ADR-RID (Trasporto via terra)	Etichetta di pericolo: 9 + materia pericolosa per l'ambiente
ADR-RID (Trasporto via terra)	Codice di classificazione: M7
IMDG (Trasporto via mare)	Classe di pericolo: 9
IMDG (Trasporto via mare)	N° ident.pericolo: 90
IMDG (Trasporto via mare)	Etichetta di pericolo: 9 + materia pericolosa per l'ambiente
ICAO-IATA (Trasporto aereo)	Classe di pericolo: 9
ICAO-IATA (Trasporto aereo)	N° ident.pericolo: 90
ICAO-IATA (Trasporto aereo)	Etichetta di pericolo: 9 + materia pericolosa per l'ambiente

14.4 - Gruppo di imballaggio

ADR-RID (Trasporto via terra)	Gruppo d'imballaggio: III
ADR-RID (Trasporto via terra)	Disposizioni speciali di imballaggio: PP12, B3
	PP12: I sacchi 5H1, 5L1 e 5M1 sono autorizzati solo se trasportati in veicoli containers chiusi.
ADR-RID (Trasporto via terra)	Quantità limitate: 5 kg
ADR-RID (Trasporto via terra)	Quantità esenti: E1
ADR-RID (Trasporto via terra)	Istruzioni di imballaggio: P002,IBC08, LP02,R001
ADR-RID (Trasporto via terra)	Imballaggio in comune: MP10
ADR-RID (Trasporto via terra)	Codice cisterna: SGAV, LGBV
ADR-RID (Trasporto via terra)	Disposizioni speciali di trasporto:
	Colli: V13
	Rinfusa: VC1, VC2
	Carico, scarico, movimentazione: CV13
ADR-RID (Trasporto via terra)	Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3(-)
IMDG (Trasporto via mare)	Gruppo d'imballaggio: III
IMDG (Trasporto via mare)	Classe di divisione: 9
IMDG (Trasporto via mare)	Disposizioni speciali: 274,335,966,967,969
IMDG (Trasporto via mare)	Quantità limitate: 5 kg
IMDG (Trasporto via mare)	Quantità esenti: E1
IMDG (Trasporto via mare)	Istruzioni di imballaggio: P002,LP02
IMDG (Trasporto via mare)	Disposizioni di imballaggio: PP12
	PP12: I sacchi 5H1, 5L1 e 5M1 sono autorizzati solo se trasportati in unità di trasporto merci chiuse.
IMDG (Trasporto via mare)	Cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa:
	Istruzioni cisterne: T1, BK1, BK2, BK3
	Disposizioni: TP33
ICAO-IATA (Trasporto aereo)	Gruppo d'imballaggio: III

14.5 - Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino.
Marine pollutant: Sì.

14.6 - Precauzioni speciali per gli utilizzatori

IMDG (Trasporto via mare) Procedura di emergenza (Ems): F-A, S-F
IMDG (Trasporto via mare) Stivaggio e movimentazione: Categoria A
SW23

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose.

Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal prodotto e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7 - Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15 - Informazioni sulla regolamentazione**15.1 - Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Legislazione Nazionale : Ove applicabile si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.P.R. 175/88 e successivi adeguamenti
D.P.R. 303/56 del 19/05/1956
Circolari Ministeriali 45 e 61
D. Lgs. 81/2008 e successivi adeguamenti

Legislazione Nazionale : Altre disposizioni di normativa vigente:

- valori limite di soglia (TLV) ed indicatori biologici di esposizione (IBE) ACGIH 1998 ed attualizzazioni.
- protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro (D.L. 212 del 30/07/1990) (pubblicato/a su : **Gazzetta Ufficiale Italiana** n° 181 del 04/08/1990)
- Norme generali per l'igiene sul lavoro (D.P.R. 303/56 del 19/03/1956) (pubblicato/a su : **Gazz. Uff. Suppl. Ordin.** n° 105 del 30/04/1956) ed attualizzazioni.
- Regolamenti e tabelle sulle malattie professionali nell'industria (DPR 336 del 13/04/1994) (pubblicato/a su : **Gazzetta Ufficiale Italiana** n° 131 del 07/06/1994) ed attualizzazioni.
- Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 626 del 19/09/94) (Attuazione delle direttive [89/391/CEE](#), [89/654/CEE](#), [89/655/CEE](#), [89/656/CEE](#), [90/269/CEE](#), [90/270/CEE](#), [90/394/CEE](#) e [90/679/CEE](#), [93/88/CEE](#), [97/42/CE](#) e [1999/38/CE](#) riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori *durante il lavoro*) (pubblicato/a su : **Gazz. Uff. Suppl. Ordin.** n° 265 del 12/11/1994)
- Rischi incidenti rilevanti (severo bis) (D.Lgs. 334 del 17/08/1999) (Attuazione della direttiva [96/82/CE](#) relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti con determinate sostanze pericolose) (pubblicato/a su : **Gazz. Uff. Suppl. Ordin.** n° 228 del 28/09/1999) ed attualizzazioni.
- Norme sugli scarichi (D.M. del 12/7/90) (Linee guida per il contenimento delle emissioni degli impianti industriali e la fissazione dei valori minimi di emissione) (pubblicato/a su : **Gazz. Uff. Suppl. Ordin.** n° 176 del 30/07/1990)
- Norme sull'inquinamento atmosferico (D.M. del 12/7/90-Linee guida per il contenimento delle emissioni degli impianti industriali e la fissazione dei valori minimi di emissione e del DPR DEL 25/07/1991-pubblicato/a su : **Gazzetta Ufficiale Italiana** n° 175 del 27/07/1991) ed attualizzazioni.
- Norme sullo smaltimento e sul trasporto dei rifiuti pericolosi (D.Lgs 22/97-Attuazione delle direttive [91/156/CEE](#) sui rifiuti, [91/689/CEE](#) sui rifiuti pericolosi e [94/62/CE](#) sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio-pubblicato/a su : **Gazz. Uff. Suppl. Ordin.** n° 38 del 15/02/1997 e D.Lgs. 389/97-Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo [5 febbraio 1997, n. 22](#), in materia di rifiuti, di rifiuti pericolosi, di imballaggi e di rifiuti di imballaggio-pubblicato/a su : **Gazzetta Ufficiale Italiana** n° 261 del 08/11/1997) ed attualizzazioni.
- Norme per il trasporto via terra ADR/RID – D.M. del 4/9/1996- Attuazione della direttiva [94/55/CE](#) del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose su strada (pubblicato/a su: **Gazz. Uff. Suppl. Ordin.** n° 282 del 02/12/1996) ed attualizzazioni.
- Circolari Ministeriali 45 e 61 ed attualizzazioni.
- Testo unico su classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose (con recepimento Dir. CE fino a 22° Adeguamento): D.M. del 28/4/1997- Attuazione dell'[art. 37](#), commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose (pubblicato/a su : **Gazz. Uff. Suppl. Ordin.** n° 192 del 19/08/1997) ed attualizzazioni.
- Norme su classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi (D.L. 285 del 16/07/1998- Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi, a norma dell'articolo 38 della legge 24 aprile 1998, n. 128) (pubblicato/a su : **Gazzetta Ufficiale Italiana** n° 191 del 18/08/1998) ed attualizzazioni.

- Recepimento 24° Adeguamento CE (D.M. 175 del 07/07/1999- Disposizioni relative alla classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose in recepimento della direttiva 98/73/CE) (pubblicato/a su : **Gazz. Uff. Suppl. Ordin.** n° **226** del **25/09/1999**) ed attualizzazioni.
- Norme per la compilazione delle schede di sicurezza (con recepimento fino a Dir. CE 93/112) (DM del 4/4/97- Attuazione dell'[art. 25](#), commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, relativamente alla scheda informativa in materia di sicurezza) (pubblicato/a su : **Gazzetta Ufficiale Italiana** n° **169** del **22/07/1997**) ed attualizzazioni.
- Recepimento 24° e 25° Adeguamento CE (D.M. 10/04/2000-Recepimento delle direttive [98/73/CE](#) e [98/98/CE](#), recanti rispettivamente il ventiquattresimo ed il venticinquesimo adeguamento della direttiva 67/548/CEE) (pubblicato/a su : **Gazz. Uff. Suppl. Ordin.** n° **205** del **02/09/2000**) ed attualizzazioni.
- **Direttiva CEE/CEEA/CE n°45 del 31/05/1999**
- 1999/45/CE: Direttiva del parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
- **Il prodotto è stato registrato con il codice FIN003, come previsto dall'ex Decreto Ministeriale del 19/04/2000 sostituito dal Decreto n.65 del 14 Marzo 2003.**
- **Decreto Ministeriale del 26/01/2001**-Disposizioni relative alla classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose in recepimento alla direttiva [2000/32/CE](#) (recante XXVI adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE).
- **Decreto Ministeriale del 11/04/2001**-Recepimento della direttiva 2000/33/CE recante XXVII adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE, in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.
- **Direttiva Comunitaria [2001/59/CE](#)** del 06/08/2001, recante XXVIII adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE, in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.
- **Direttiva Comunitaria [2001/58/CE](#)** del 27/07/01, che modifica per la seconda volta la direttiva 91/155/CE che definisce e fissa le modalità del sistema di informazione specifica concernente i preparati pericolosi ai sensi dell'articolo 14 della direttiva 1999/45/CE.
- **Decreto Legislativo del 14 Marzo 2003, n.65** – Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
- **Decreto del 16 Gennaio 2004, n. 44** – Recepimento della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili di talune attività industriali, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n.203.
- **Decreto 28/02/2006** – Recepimento della Direttiva 2004/74/CE, recante XXIX adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548/CEE, in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.
- **Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006, n. 152** “Norme in materia ambientale”
- **Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006** concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche.
- **Decreto 04/02/2008** - Recepimento della Direttiva 2006/15/CE, che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale, in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio, e che modifica le direttive 91/322/CEE e 200/39/CE.
- **Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008** relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
- **Regolamento (CE) N. 552/2009 del 22 giugno 2009** - recante modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XVII.
- **Regolamento (CE) N. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009** recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- **Regolamento (UE) N. 276/2010 della Commissione del 31 marzo 2010** recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XVII (diclorometano, oli per lampade, liquidi accendigrill e composti organostannici).
- **Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione del 20 maggio 2010**, recante modifica del Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- **Regolamento (UE) N. 286/2011 della Commissione del 10 marzo 2011**, recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichetta e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- **Regolamento (UE) N. 252/2011 della Commissione del 15 marzo 2011**, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la registrazione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato I.
- **Regolamento (UE) N. 109/2012 della Commissione del 9 febbraio 2012**, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XVII (sostanze CMR)
- **Regolamento (UE) N. 618/2012 della Commissione del 10 luglio 2012**, recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

- **Regolamento (UE) N. 126/2013 della Commissione del 13 febbraio 2013**, che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- **Regolamento (UE) N. 348/2013 della Commissione del 17 aprile 2013** recante modifica dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- **Regolamento (UE) N. 487/2013 della Commissione del 8 maggio 2013**, recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
- **Regolamento (UE) N. 758/2013 della Commissione del 7 agosto 2013**, recante modifica dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- **Regolamento (UE) N. 944/2013 della Commissione del 2 ottobre 2013** recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- **Direttiva 2014/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014** che modifica le direttive 92/58/CEE, 92/85/CEE, 94/33/CE, 98/24/CE del Consiglio e la direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio allo scopo di allinearle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- **Regolamento (UE) N. 605/2014 della Commissione del 5 giugno 2014** recante modifica, ai fini dell'introduzione di indicazioni di pericolo e consigli di prudenza in croato e dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
- **Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015** recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- **Regolamento (UE) 2015/1221 della Commissione del 24 luglio 2015** che modifica il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico.
- **Regolamento (UE) 2016/918 della Commissione del 19 maggio 2016** recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
- **Regolamento (UE) 2016/1179 della Commissione del 19 luglio 2016** recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- **Regolamento (UE) 2017/542 della Commissione del 22 marzo 2017** che modifica il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele mediante l'aggiunta di un allegato relativo alle informazioni armonizzate in materia di risposta di emergenza sanitaria.
- **Regolamento (UE) 2017/776 della Commissione del 4 maggio 2017** recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
- **Regolamento (UE) 2017/999 della Commissione del 13 giugno 2017** recante modifica dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- **Regolamento di Esecuzione (UE) 2017/1112 della Commissione del 22 giugno 2017** che modifica il regolamento (CE) n. 3199/93 relativo al riconoscimento reciproco dei processi di completa denaturazione dell'alcole ai fini dell'esenzione dell'accisa
- **Regolamento (UE) 2018/1480 della Commissione del 4 ottobre 2018** recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che corregge il Regolamento (UE) 2017/776 della Commissione
- **Regolamento (UE) 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018** recante modifica l'allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda talune sostanze classificate come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (CMR), di categoria 1A o 1B
- **Direttiva (UE) 2019/130 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 gennaio 2019** che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro
- **Regolamento (UE) 2019/521 della Commissione del 27 marzo 2019** recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- **Regolamento Delegato (UE) 2020/11 della Commissione del 29 ottobre 2019** che modifica il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele per quanto riguarda le informazioni armonizzate in materia di risposta di emergenza sanitaria.
- **Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020** che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Restrizioni alla commercializzazione e all'uso

Autorizzazione e/o restrizioni all'uso (allegato XVII):

<p>3. Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/EC o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:</p> <p>a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;</p> <p>b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;</p> <p>c) classe di pericolo 4.1;</p> <p>d) classe di pericolo 5.1;</p>	<p>1. Non sono ammesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere, - in articoli per scherzi, - in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi. <p>2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.</p> <p>3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e - presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase di rischio R65 o H304. <p>4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).</p> <p>5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:</p> <p>a) le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio R65 o H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: "Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini"; e, dal 1° dicembre 2010, "Ingerire un sorso d'olio — o succhiare lo stoppino di una lampada — può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita";</p> <p>b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1° dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: "L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita";</p> <p>c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1° dicembre 2010.</p> <p>6. Entro il 1° giugno 2014 la Commissione invita l'agenzia europea per le sostanze chimiche a preparare un fascicolo, in conformità all'articolo 69 del presente regolamento, in vista dell'eventuale divieto dei liquidi accendigrill e dei combustibili per lampade ornamentali etichettati con la frase R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico.</p> <p>7. Le persone fisiche o giuridiche che immettono sul mercato per la prima volta oli per lampade e liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 forniscono all'autorità competente dello Stato membro interessato entro il 1° dicembre 2011, e successivamente ogni anno, informazioni sulle soluzioni alternative agli oli per lampade e ai liquidi accendigrill etichettati con la frase R65 o H304. Gli Stati membri mettono questi dati a disposizione della Commissione.»</p>
---	---

Applicabile Direttiva SEVESO III

Tale miscela deve essere considerata nelle sommatorie relative alla classificazione del deposito.

15.2 - Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica per le sostanze che compongono questa miscela.

SEZIONE 16 - Altre informazioni

Usi e limitazioni : Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

Distribuzione della SDS : L'informazione contenuta in questa scheda deve essere resa disponibile a tutti coloro che maneggiano il prodotto.

I lavoratori devono essere informati, formati ed addestrati in base alle loro specifiche mansioni, secondo le pertinenti norme di legge.

Procedura utilizzata per derivare la Classificazione a norma del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Classificazione	Giustificazione
Acute Tox. 4,H302	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2,H315	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1,H317	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2,H319	Metodo di calcolo
STOT Single Exp. 3,H336	Metodo di calcolo
Repr. 2,H361	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2,H411	Metodo di calcolo

GLOSSARIO DELLE INDICAZIONI DI PERICOLO RIPORTATE NEL DOCUMENTO

Descrizione Frasi H (1272/2008) (a solo scopo informativo)

H225-Liquido e vapori facilmente infiammabili

H226-Liquido e vapore infiammabili

H302-Nocivo se ingerito

H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H315-Provoca irritazione cutanea

H317-Può provocare una reazione allergica alla pelle

H319-Provoca grave irritazione oculare

H332-Nocivo se inalato

H335-Può irritare le vie respiratorie

H336-Può provocare sonnolenza o vertigini

H351-Sospettato di provocare il cancro

H361-Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

H400-Altamente tossico per gli organismi acquatici

H410-Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H412-Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

[Acute Tox.5, H303]: Può essere nocivo per ingestione

L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto e non è da considerarsi esaustiva. Si applica al prodotto tal quale conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene e alla sicurezza del lavoro.

Questa scheda è stata preparata con l'ausilio del programma ESWIN, utilizzando anche la base di dati SINTALEX.

Legenda delle abbreviazioni e acronimi

ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Documentation of the Threshold Limit Values)
ADR	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relative al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
bw	Peso del corpo
CAS	Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
CER	Catalogo Europeo dei rifiuti
CMR	Carcinogen, Mutagen and Reprotoxic (Cancerogenicità, Mutagenicità e Tossicità Riproduttiva)

CONCAWE	CONservation of Clean Air and Water in Europa
CSA	Valutazione sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Assessment)
CSR	Relazione sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
DMEL	Derived Minimum Effect Level (Livello Derivato di Effetto Minimo)
DNEL	Derived No Effect Level (Livello Derivato di Non Effetto)
dw	Peso a secco
EC number	European Chemical number
EC50	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Substances (Registro Europeo delle Sostanze Chimiche in Commercio)
EL50	Carico effettivo, 50%
IATA	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IC50	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
Codice IMDG	International Maritime Dangerous Good code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
LC50	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
LD50	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
LL50	Carico letale, 50%
LL0	Carico letale, 0%
LOAEL	Low Observed Adverse Effects Level (Dose o concentrazione più bassa alla quale un effetto indesiderato è ancora osservato)
NIOSH/OSHA	Occupational Health Guidelines for Chemical Hazards (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances)
NOEC	No Observed Effects Concentration (concentrazione senza effetti osservabili)
NOAEL	No Observed Adverse Effects Level (dose senza effetti avversi osservabili)
NOEL	No Observed Effects Level (Livello al quale non si osservano effetti dannosi)
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (Concentrazione Prevista di Non Effetto)
PBT	Persistent, bioaccumulative and toxic (Sostanze Persistenti Bioaccumulabili e Tossiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
RMM	Risk Management Measure
SNC	Sistema nervoso centrale
STEL	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
STOT	Tossicità specifica per organi bersaglio
TLV	Threshold limit value (Valore limite di soglia) (America Conference of Governmental Industrial Hygienists)
TWA	Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo)
STEL	Short term exposure limit (Limite di esposizione a breve termine)
UVCB	Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
vPvB	Very Persistent very bioaccumulative (Molto Persistente e molto Bioaccumulabile)
VOC	Volatile Organic Compounds
VwVwS	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe - VwVwS)
WAF	Water Accommodated Fraction

Per informazioni tecniche: Tel. 035-7177011

Sommario della revisione:

Questa scheda è stata rivista nella/e sezione/i: Tutte (prima emissione).

In quelle sezioni, una barra verticale (|) sul margine sinistro indica una modifica dalla versione precedente. Se una sezione è indicata ma non evidenzia la barra, indica che il testo è stato cancellato.

SCHEDA VERSIONE n. 0 del 12/10/2020

Rif. EX/DR

Tale versione sostituisce ed annulla eventuali altre emesse in data precedente.

SCHEDA STAMPATA IL 12/10/2020